



I.S.I.S.S. della PIANA di LUCCA

Istituto Tecnico Economico, Chimico e Tecnologico "A. BENEDETTI"
Liceo Scientifico e Liceo Linguistico "E. MAJORANA"

Sede: Via Roma, 121 - 55016 Porcari (LU) - Tel & Fax 0583.299784 - Cod.Fisc. 80013400462

Web: www.benedettimajorana.it • mail: lus007007@istruzione.it • p.e.c.: lus007007@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE VA SIA
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Indice

1. Presentazione della classe

- 1.1. Informazioni sul profilo didattico-disciplinare della classe

2. Obiettivi

- 2.1. Obiettivi generali educativi
- 2.2. Obiettivi trasversali cognitivi del triennio

3. Contenuti, metodi, mezzi, spazi, tempi

- 3.1. Educazione civica
- 3.2. Attività pluridisciplinari o sviluppate in modo interdisciplinare
- 3.3. Visite guidate e viaggi di istruzione
- 3.4. Attività di PCTO

4. Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- 4.1. Valutazione della condotta
- 4.2. Valutazione degli apprendimenti
- 4.3. Specificazione dei fattori di valutazione delle competenze
- 4.4. Verifica e valutazione in ambito disciplinare
- 4.5. Verifica e valutazione dell'Educazione civica

5. Ulteriori elementi significativi per la Commissione e allegati

1. Presentazione della classe

1.1. Informazioni sul profilo didattico disciplinare della classe.

La classe VA SIA è un'articolazione della classe VA, formatasi come unica classe terza dell'istituto nell'a.s.2021/2022, di cui fa parte anche l'articolazione AFM.

Le due articolazioni seguono insieme le discipline: Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Economia politica, Religione, Educazione Fisica. Le altre materie vengono invece svolte in modo separato, e per Diritto hanno lo stesso insegnante dell'AFM, ma con un numero inferiore di 2 ore di lezione a settimana.

La V A SIA risulta composta da sei alunni, di cui cinque studenti e una studentessa.

L'anno scolastico 2023/24 ha avuto uno sviluppo regolare, la classe ha partecipato attivamente alle iniziative proposte dai docenti e ha frequentato abbastanza regolarmente le lezioni.

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta con un rendimento abbastanza omogeneo, di livello mediamente più che discreto, con alcuni studenti maggiormente brillanti in alcune discipline, molto interessati e partecipi che hanno raggiunto risultati eccellenti e con altri, invece, con difficoltà in alcune discipline che probabilmente saranno oggetto di valutazione collegiale in sede di scrutinio.

Dal punto di vista disciplinare, la valutazione del comportamento della classe è positiva, non si sono infatti verificati episodi o situazioni particolarmente critiche.

3. Contenuti, metodi, mezzi, spazi, tempi

3.1 Educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, previsto dalla Legge 92/2019, è un'attività trasversale svolta per almeno 33 ore annue (da ricavare nel monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti). Questo insegnamento, per ciascuno studente, è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali: il voto di Educazione civica, in decimi, concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato e, nel triennio, all'attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di classe ha individuato le discipline coinvolte sulla base dei contenuti del curricolo; i docenti del team di Educazione civica, coordinati dal docente di Diritto, hanno definito, all'inizio dell'anno scolastico il curricolo di Educazione civica per la classe, indicandone contenuti (compilando un'apposita scheda) e definendone le metodologie.

Per la classe 5A SIAI l'Educazione civica è stata svolta secondo la seguente tabella:

Coordinatore prof. Alessandro Giusti			
Docenti	Discipline coinvolte	Argomenti	ore
Lenci	Scienze motorie	BLSD	5
Giusti	Diritto	S. Anna di Stazzema	5
		Discussioni sul Giorno della memoria, sulla	5
Vanelli	Lettere	Vedi documento della disciplina	29
Giorgetti	Matematica	Analisi dati obiettivi Agenda 2030	2
			56

3.2 Attività pluridisciplinari o sviluppate in modo interdisciplinare:

Programmazione didattica pluridisciplinare e interdisciplinare		
Argomento	Materie coinvolte	Contenuti
Il fascismo	Diritto Italiano Storia	La Marcia su Roma Il delitto Matteotti Le leggi fascistissime Le leggi razziali Il colonialismo fascista: la guerra d'Etiopia L'economia del fascismo L'entrata in guerra La caduta del fascismo Le correnti letterarie del primo '900 Fiume e la Carta del Carnaro
L'Unione europea	Diritto Inglese Francese	Le tappe principali della costruzione europea Gli organi dell'UE La Brexit
La crisi del '29	Economia politica Storia Inglese	Le cause e le conseguenze della crisi Il New Deal Le teorie keynesiane
Gli eventi storici e giuridici dalla caduta del fascismo al 2 giugno del '46	Storia Diritto	Il 25 luglio 1943 L'8 settembre 1943 Il Regno del Sud e la Repubblica di Salò La Resistenza e i CLN Il Patto di Salerno

Le forme di governo	Diritto Inglese	Caratteristiche delle forme di governo La forma di governo della Repubblica italiana La forma di governo dell'UK
Metodi gestione operativa	Economia aziendale Informatica Matematica	Strumenti e metodi per la gestione operativa, per l'analisi delle situazioni aziendali e di supporto ai processi decisionali (sistemi ERP e OLAP)

I totalitarismi	Diritto Storia Inglese	Il fascismo Il nazismo Il comunismo
Marketing, strategie aziendali e problemi di scelta	Ec. Aziendale Matematica Inglese	Ciclo di vita del prodotto; Leve Marketing; promozione sui social, accettazione nuovo ordine, mix produttivo da realizzare, eliminazione del prodotto in perdita. Il piano di marketing
Costi, tasso d'interesse e Break Even Point	Matematica Economia Aziendale	Diagramma di redditività, Calcolo del punto di pareggio (BEP)

La programmazione delle attività pluridisciplinari, pur non essendo stata formalizzata nei singoli piani di lavoro, è stata tuttavia perseguita sistematicamente attraverso la collaborazione e il confronto tra i vari insegnanti interessati. Le attività non sono state verificate attraverso prove congiunte, ma singolarmente dagli insegnanti delle singole discipline.

3.3 Visite guidate e viaggi d'istruzione e altre iniziative:

La classe ha svolto le seguenti uscite e gite scolastiche:

- in quarta ha visitato il Campo di concentramento di Fossoli e al Museo del tricolore di Reggio Emilia
- quest'anno è stata in visita a Sant'Anna di Stazzema

Ha preso parte alle seguenti iniziative e attività formative:

- incontro con Francesca Nardini parente di Clotilde Nardini, Giusta tra le Nazioni
- incontro con Etta Martellini esule di Pola
- incontro con Enrico Marchi psichiatra e Michele Simonetti autore del libro *Come un pezzo di stoffa bagnata* sulla sua esperienza di disagio psichico
- incontro con K.Kennedy e Pietro Grasso sul tema *La lotta alla mafia da Kennedy al maxi processo dell'Ucciardone*
- spettacolo teatrale *Mai più* sulla violenza sulle donne
- spettacolo teatrale *Bent* dal testo di Martin Sherman
- diverse iniziative di orientamento degli atenei toscani
- incontro con le Camere penali di Lucca sul giusto processo
- visita alla Casa circondariale di Lucca

Alcuni alunni hanno partecipato, inoltre, al Progetto Erasmus e a stages linguistici

3.4 Attività di PCTO

SCANSIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO 2021-2024

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola-lavoro)

Tutte le attività svolte da ogni singolo studente sono indicate in dettaglio nel curriculum dello studente, la modulistica relativa agli stages è archiviata nei fascicoli personali.

5.1. Quadro normativo di riferimento

- Legge n. 107 del 13.07.2015
- Guida operativa 08.10.2015
- Chiarimenti interpretativi MIUR 28.03.2017
- Legge 53/28.03.03
- D.lgs. 77/15.04.05
- D.M. 87 e 88 del 2010
- Piano triennale dell'offerta formativa
- Legge di bilancio 2019
- Linee guida adottate con decreto 774 del 4 settembre 2019

5.2. Finalità

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;
- accrescere la motivazione allo studio;
- valorizzare le potenzialità del proprio territorio attraverso la sua conoscenza nell'ottica di imparare dalle best practices.
- contrastare più efficacemente la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile facendo crescere cittadini più responsabili e attivi nella vita sociale.

5.3. Obiettivi

Nel quadro delle finalità sopra menzionate l'attività di PCTO, oltre a orientare i ragazzi attraverso una serie di iniziative, si è posto come obiettivo prioritario quello di sviluppare competenze trasversali e competenze tecnico-professionali in linea con le richieste delle aziende del nostro territorio. Nel dettaglio per l'Istituto Tecnico Economico sono state individuate e valutate in sede di stage le seguenti competenze:

COMPETENZE TRASVERSALI
LAVORARE IN GRUPPO
PROBLEM SOLVING
COMUNICATIVA
ORGANIZZARE IL LAVORO
MOTIVAZIONE E ATTEGGIAMENTO PROPOSITIVO
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI
GESTIRE LA DOCUMENTAZIONE
SEGUIRE LE PROCEDURE DI LAVORO DELLE MANSIONI AFFIDATE
UTILIZZARE I SISTEMI INFORMATICI PER REALIZZARE LE PROCEDURE DI LAVORO
TRATTARE E INTERPRETARE INFORMAZIONI

5.4. Attività

Il perseguimento degli obiettivi indicati al punto 3 si è sviluppato secondo una pianificazione triennale del percorso di PCTO che ha visto la concentrazione delle ore di tirocinio formativo attivo al quarto anno, integrata in alcuni casi da stage personalizzati al 3 o al 5 anno.

Unitamente allo Stage aziendale sono state svolte attività propedeutiche all'ingresso presso le strutture ospitanti, di feed back, di orientamento, approfondimenti disciplinari, attività e progetti finalizzati a sviluppare obiettivi di cittadinanza consapevole e competenze imprenditoriali.

Le attività programmate sono state svolte dagli studenti in modo trasversale (a classi intere) e in parte individualmente. Tipologia di attività:

- Unità formative
- Stage aziendali
- Incontri con esperti
- Soggiorni linguistici
- Visite guidate
- Percorsi formativi

SCANSIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ ITE NEL TRIENNIO 2021-2024 CLASSE 5SIA

A.S. 2021-2022 – CONSUNTIVO	
• Classi terze	• Formazione ex D.lgs 81/08 sicurezza sui luoghi di lavoro: 4 ore modulo generale • Formazione ex D.lgs 81/08 sicurezza sui luoghi di lavoro: specifica livello di rischio basso (4 ORE) • Formazione relativa alla normativa sulla privacy • Progetto Contabilità integrata • Progetto con Esperti del Gruppo Sofidel • Visita alla Sofidel (1 studente) • Progetto Erasmus plus (1 studente) • Progetto scuola aperta

A.S. 2022-2023- CONSUNTIVO	
Classi quarte	• Progetto orientamento universitario • Progetto Contabilità integrata • Work-shop -code duty • Progetto Autoimprenditorialità Idee in azione • Laboratorio Banca di Italia • Progetto Scuola Aperta • Stage aziendale • Stage linguistico (1 studente)

--	--

A.S. 2023-2024 – CONSUNTIVO	
Classi quinte	• Progetto orientamento • Progetto Scuola Aperta • Incontri con esperti (Banca d'Italia) • Progetto Neu • Visita Polo scientifico Capannori • Stage personalizzati (2 studenti) • Stage linguistici (1 studente)

4.Strumenti di verifica e criteri di valutazione

4.1 Valutazione della condotta

Voto di condotta

Ai sensi del Decreto legge n.137 del 01/09/2008 convertito con modificazioni della legge n.169 del 30/10/2008 (art.2), “a decorrere dall’anno scolastico 2008/2009 la valutazione del comportamento è effettuata mediante l’attribuzione di un voto numerico espresso in decimi”. “La valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all’esame conclusivo del ciclo”.

Per l’attribuzione del voto di condotta il Collegio dei docenti ha deliberato l’adozione della seguente griglia:

5	Voto che è possibile attribuire in seguito all’erogazione di sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica
6	Voto che è possibile attribuire, di norma, in presenza di rapporti disciplinari seguiti da ammonizioni scritte o censure scritte, o anche in presenza di provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica, qualora si ravvisino segni evidenti di miglioramento, o in assenza di rapporti disciplinari di fronte a disinteresse generalizzato e scarso impegno per la vita scolastica.
7	Voto che è possibile attribuire in assenza di rapporti disciplinari seguiti da censure deliberate dal Consiglio di Classe, qualora il Consiglio di Classe ravvisi alcuni atteggiamenti non del tutto consoni a un costruttivo andamento scolastico. Voto massimo attribuibile, di norma, in caso di disinteresse mirato e particolarmente significativo per una o più specifiche discipline.
8	Voto che è possibile attribuire in presenza di un comportamento corretto e rispettoso, ma sostanzialmente passivo, oppure in presenza di spiccata vivacità, compensata da interesse e partecipazione adeguati. Voto massimo attribuibile, di norma, in caso di impegno e partecipazione inadeguati sia durante l’anno scolastico, sia nel periodo estivo, in caso di sospensione del giudizio.
9	Voto che è possibile attribuire in presenza di un comportamento corretto e rispettoso, con interesse e partecipazione rilevante.
10	Voto che è possibile attribuire quando il comportamento corretto e rispettoso è accompagnato da un senso di responsabilità notevole e da interesse e partecipazione esemplare.

4.2 Valutazione degli apprendimenti

È un'attività complessa che si conclude periodicamente con la formulazione di un giudizio collegiale sui risultati conseguiti dall'alunno in relazione alla programmazione predisposta dagli organi collegiali e dai singoli docenti dell'Istituto. Essa si basa sia su elementi cognitivi, cioè l'apprendimento delle conoscenze, sia su elementi non cognitivi, come l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio.

Il percorso didattico che porta al giudizio collegiale prevede i seguenti passaggi:

1. accertamento, da parte del docente, del livello di preparazione posseduto dagli studenti (valutazione diagnostica); questa fase è particolarmente significativa all'inizio di un ciclo o prima di affrontare nuovi argomenti;
2. accertamento, durante il lavoro, del modo in cui procede l'apprendimento (verifica formativa); fornisce allo studente indicazioni per l'autovalutazione senza demonizzare l'errore e consente al docente interventi integrativi (di recupero e sostegno) e di modifica della programmazione;
3. accertamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità di applicazione degli studenti, al termine di una o più unità didattiche (verifica sommativa); quest'ultima è poi tradotta nel voto numerico che esprime sinteticamente il giudizio sulla prova dell'alunno.

Gli strumenti di cui ci si serve per una verifica parziale o globale dell'andamento della classe e dei singoli alunni sono: dialoghi, esercizi scritti e orali, relazioni, questionari, controllo dei compiti a casa.

Gli strumenti per verificare le conoscenze e le abilità acquisite sono: interrogazioni individuali; prove oggettive; esercitazioni scritte, orali e pratiche; prove in laboratorio; uso dei macchinari; compiti svolti in classe e a casa.

Oltre alle prove stabilite da ogni insegnante in base alla sua programmazione verranno effettuate, ove lo si ritenga opportuno, delle verifiche intermedie e/o finali comuni per classi parallele al fine di controllare il raggiungimento degli obiettivi minimi concordati dagli insegnanti della stessa materia.

Sia per quanto riguarda sia la programmazione sia la valutazione, sono considerati fondamentali gli incontri tra gli insegnanti della stessa disciplina o area, in cui periodicamente si confrontano i criteri di valutazione e le prove fornite dagli studenti.

Con delibera del Collegio dei docenti del 18/10/2012 si è adottato il voto unico, che scaturisce da diverse tipologie di prove (scritte, orali, grafiche o pratiche) a seconda delle varie discipline, anche nelle valutazioni intermedie.

4.3. Specificazione dei fattori di valutazione delle competenze

Conoscenze: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Capacità: rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

Ulteriori fattori di valutazione:

Alla valutazione periodica e finale oltre alle competenze specifiche concorrono i seguenti fattori:

- ✓ il metodo di studio;
- ✓ l'impegno individuale;
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, alla condivisione delle esperienze, ai processi di valorizzazione culturale e civile;
- ✓ il progresso conseguito nell'apprendimento in relazione alle situazioni iniziali e alle attitudini personali.

Descrittori del Voto:

Corrispondenza tra voti e descrittori delle conoscenze, delle abilità, delle capacità, emergenti da verifiche singole o dalla valutazione complessiva periodica o finale.

PER IL VOTO "1"

Non emergono in modo evidente elementi significativi per la valutazione riconducibili a conoscenze, abilità (specifiche), capacità.

DESCRITTORI PER IL VOTO "2"

Conoscenze	Presenta conoscenze frammentarie. Non conosce i termini disciplinari. Non riconosce gli elementi essenziali della consegna, anche se presenti in forma elementare.
Abilità (specifiche)	Non riesce ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte. Commette diffusi errori che oscurano il significato del discorso e del procedimento. Non risulta in grado di ricondursi a una procedura pertinente, anche seguendo indicazioni introduttive.
Capacità	Non risulta in grado, neppure seguendo indicazioni introduttive, di comprendere la consegna da eseguire; di orientarsi in un testo/situazione per individuarne gli elementi principali; di organizzare le conoscenze; di effettuare valutazioni.

DESCRITTORI PER IL VOTO “3”

Conoscenze	Presenta conoscenze molto ridotte. Riconosce pochissimo i termini disciplinari. Non riconosce gli elementi essenziali della consegna, anche se presenti in forma elementare.
Abilità (specifiche)	Non riesce ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte. Commette diffusi errori che oscurano il significato del discorso o del procedimento. Anche seguendo indicazioni introduttive, è in grado di ricondurre il caso esaminato a una regola/teoria pertinente solo in modo incompleto e sconnesso.
Capacità	Non risulta in grado, se non in minima parte, e solo seguendo indicazioni introduttive, di comprendere la consegna da eseguire; di orientarsi in un testo/situazione per individuarne gli elementi principali; di organizzare le conoscenze; di effettuare valutazioni.

DESCRITTORI PER IL VOTO “4”

Conoscenze	Presenta conoscenze limitate e parziali. Conosce o riconosce solo parzialmente i termini disciplinari essenziali. Coglie solo alcuni degli elementi della consegna data, incorrendo in inesattezze rilevanti, anche seguendo indicazioni introduttive.
Abilità (specifiche)	Sa applicare solo parzialmente le conoscenze nelle situazioni proposte. Anche seguendo indicazioni introduttive, identifica e ricostruisce solo parzialmente la consegna data riconduce il caso esaminato a una regola/teoria pertinente. Commette diversi errori che alterano il significato complessivo del discorso e/o del procedimento.
Capacità	Anche seguendo indicazioni introduttive, è in grado solo parzialmente di comprendere la consegna da eseguire; di orientarsi in un testo/situazione per individuarne gli elementi principali; di organizzare le conoscenze; di effettuare valutazioni.

DESCRITTORI PER IL VOTO “5”

Conoscenze	Presenta conoscenze incerte e/o superficiali. Conosce e riconosce solo parzialmente i termini disciplinari essenziali. Riesce a fornire definizioni parzialmente corrette dei concetti fondamentali. Coglie gli elementi portanti di una consegna, ma incorre in alcune inesattezze.
Abilità (specifiche)	Anche seguendo indicazioni introduttive, commette qualche errore nell'applicare le conoscenze nelle situazioni proposte; nel ricostruire la consegna e nell'identificare gli obiettivi specifici richiesti; nel ricondurre i casi proposti a teorie/regole pertinenti; nell'esporre il contenuto.
Capacità	Seguendo indicazioni introduttive guidato riesce, con qualche incertezza, ad affrontare la consegna; a orientarsi in un testo/situazione e a individuarne gli elementi principali; a organizzare le conoscenze; a effettuare valutazioni.

DESCRITTORI PER IL VOTO “6”

Conoscenze	Presenta le conoscenze minime corrette. Conosce e riconosce i principali termini disciplinari. Riesce a fornire definizioni corrette dei concetti basilari. Comprende gli elementi portanti di una consegna, con inesattezze solo su aspetti secondari.
Abilità (specifiche)	Riesce, pur con qualche incertezza, ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte; a identificare gli obiettivi specifici richiesti dalla consegna; a ricondurre i casi proposti a teorie/regole pertinenti; a esporre il contenuto.
Capacità	Riesce, pur con qualche incertezza, a svolgere la parte principale della consegna; a orientarsi in un testo/situazione e a individuarne gli elementi principali; a organizzare le conoscenze; a effettuare valutazioni coerenti.

DESCRITTORI PER IL VOTO “7”

Conoscenze	Possiede conoscenze appropriate e discretamente approfondite. Fornisce definizioni corrette dei concetti. Comprende gli elementi portanti di una consegna.
Abilità (specifiche)	Riesce, pur con qualche imprecisione, ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte; a identificare gli obiettivi richiesti dalla consegna; a ricondurre i casi proposti a teorie/regole pertinenti; a esporre il contenuto.
Capacità	Riesce, pur con qualche imprecisione, a eseguire la consegna; a orientarsi in un testo/situazione, riconoscendone i vari elementi e i principali collegamenti; a effettuare valutazioni coerenti.

DESCRITTORI PER IL VOTO “8”

Conoscenze	Possiede conoscenze estese e ben approfondite. Fornisce definizioni corrette dei concetti. Individua gli elementi di una consegna all'interno di un quadro analitico dei contenuti.
Abilità (specifiche)	Riesce, con efficacia, ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte; a raggiungere gli obiettivi specifici richiesti dalla consegna; a esporre i contenuti rappresentandoli con chiarezza comunicativa.
Capacità	Riesce con sicurezza a elaborare in modo organizzato quanto richiesto dalla consegna, a orientarsi nei rapporti fra i vari elementi, a effettuare valutazioni coerenti.

DESCRITTORI PER IL VOTO “9”

Conoscenze	Possiede conoscenze estese e ben approfondite. Fornisce definizioni corrette dei concetti. Caratterizza i vari elementi di una consegna formulando un quadro analitico dei contenuti
Abilità (specifiche)	Applica le conoscenze raggiungendo pienamente gli obiettivi richiesti; argomenta i contenuti con chiarezza e sintesi comunicativa.
Capacità	Elabora la consegna individuando gli elementi fondanti e affrontando anche situazioni articolate. Si orienta con sicurezza nella complessità dei rapporti fra i vari elementi. Interpreta il contenuto anche con valutazioni critiche personali.

DESCRITTORI PER IL VOTO “10”

Conoscenze	Possiede conoscenze organiche e molto approfondite. Fornisce definizioni corrette ed esaurienti dei concetti. Caratterizza i vari elementi di una consegna formulando un quadro analitico dei contenuti
Abilità (specifiche)	Applica organicamente le conoscenze raggiungendo pienamente gli obiettivi richiesti. Argomenta i contenuti con chiarezza e sintesi comunicativa.
Capacità	Elabora la consegna individuando nel modo più opportuno gli elementi fondanti, affrontando con efficacia anche situazioni nuove e articolate. Si orienta con sicurezza e riesce a individuare relazioni complesse, anche non evidenti, fra gli elementi. Interpreta il contenuto con valutazioni critiche personali.

4.4. Verifica e valutazione in ambito disciplinare.

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione utilizzati dai docenti nelle diverse discipline, anche durante la didattica a distanza, si rimanda alle schede dei singoli insegnanti.

4.5. Verifica e valutazione dell'Educazione civica

Gli strumenti per la verifica delle competenze dell'Educazione civica possono essere prove trasversali, prove scritte o orali, prove pratiche, produzione di materiale, ma soprattutto l'osservazione del percorso svolto. La valutazione è collegiale. Il coordinatore del team formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi dai docenti del team (ivi comprese verifiche e valutazioni specifiche) e facendo riferimento alla condotta e alla qualità della partecipazione dell'allievo alla trattazione dei temi suindicati. Strumento di valutazione a disposizione del cdc anche la seguente griglia:

Griglia valutazione EDUCAZIONE CIVICA

Finalità	Obiettivi/risultati di apprendimento	Livello di acquisizione	punteggio	Punti assegnati
Conoscenza dei contenuti trattati 3	Conosce gli argomenti trattati in modo consolidato e organizzato.	avanzato	3	
	Conosce gli argomenti essenziali in modo abbastanza completo	Intermedio	2	
	Conosce gli argomenti essenziali in modo incompleto e lacunoso	insufficiente	1	
Capacità di partecipare e di interagire in modo critico e attivo 3	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.	avanzato	3	
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza.	intermedio	2	
	Tende a ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Insufficiente	1	
Capacità di cooperare e collaborare 3	Sa condividere con gli altri azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri compagni	avanzato	3	
	Condivide il lavoro con gli altri, si lascia coinvolgere dai compagni, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	intermedio	2	
	Ha un atteggiamento non sempre collaborativo e non sempre si lascia coinvolgere dai compagni più motivati.	insufficiente	1	
Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni 1	E' in grado, in modo del tutto autonomo, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali.	avanzato	1	
	E' in grado, se opportunamente guidato, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali	intermedio	0,5	
	Non riesce, anche opportunamente guidato, a ricercare, a gestire e a valutare dati, informazioni e contenuti digitali	insufficiente	0	
TOTALE				___/10

5. Ulteriori elementi significativi per la Commissione e allegati

Si allegano:

Programmi svolti e relazioni individuali dei singoli docenti

Simulazioni prove d'esame e griglie di valutazione.

I.S.I.S.S. DELLA PIANA DI LUCCA
"A BENEDETTI" - PORCARI (LU)

CLASSE 5 AFM – SIA - a.s. 2023-2024

Materia: Lingua e Civiltà Inglese

Docente: Prof.ssa Roberta Pellegrineschi

1. Presentazione della Classe

Ho incontrato la classe la classe articolata 5A AFM- SIA il giorno 20 settembre. Il gruppo classe si è dimostrato disponibile e collaborativo sin dall'inizio. Il rapporto con gli studenti è stato buono, basato su principi di stima e collaborazione e il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo e al confronto.

La classe è composta da 18 alunni : 13 alunni AFM (di questi un alunno ha presenziato solo i primi giorni e poi non ha più partecipato alle attività scolastiche) e 6 alunni SIA.

Le attività di lingua inglese sono state svolte alla totalità degli alunni dei due indirizzi simultaneamente.

Poiché incontravo la classe per la prima volta, il periodo iniziale anno è stato utilizzato sia per favorire la reciproca conoscenza ma anche per valutare i pre-requisiti ed i bisogni degli alunni.

2. Livello di interesse e partecipazione

Il livello d'interesse e la partecipazione alla materia sono stati adeguati per una buona parte degli alunni. Alcuni hanno dimostrato particolare attenzione, interesse e motivazione per la materia e l'impegno è stato adeguato, la restante parte della classe si è applicata in modo discontinuo sia per l'interesse che per la partecipazione. Perciò che concerne l'interesse per la disciplina si rileva da parte della maggioranza degli alunni un impegno adeguato non sempre continuo in quanto troppo spesso finalizzato alle verifiche. Un solo alunno (frequentante il corso SIA) ha frequentato con costanza ed interesse il corso P.E.T. al fine di conseguire la certificazione Cambridge CEFR B1, tenuto da una docente madrelingua.

3. Obiettivi didattici proposti nella programmazione

Gli obiettivi didattici formativi e cognitivi proposti si basano su quanto indicato dalle linee guida degli istituti tecnici, le quali prevedono che, alla fine del quinto anno, l'alunno debba

"padroneggiare la lingua inglese □...□ per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)".

Nello specifico gli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità sono:

- 1) Acquisizione di funzioni linguistiche, strutture grammaticali, morfosintattiche, fonologiche e lessicali avanzate.
- 2) Conoscenza di usi, costumi e aspetti fondamentali della civiltà del paese straniero.
- 3) Conoscere termini e definizioni proprie del mondo economico.
- 4) Comprendere e produrre documenti di carattere tecnico-professionale in modo sufficientemente corretto.
- 5) Comprendere messaggi e testi orali e scritti costituiti da materiale autentico di tipo informativo, descrittivo, sia di contenuto generale che di natura professionale; conversazioni anche telefoniche, istruzioni, relazioni, descrizioni, richieste di informazioni,
- 6) Redigere testi su traccia, di carattere commerciale (lettere, email) utilizzando strutture adeguate al contesto, rispettandone le caratteristiche formali e usando la microlingua specifica.
- 7) Produrre messaggi orali inseriti in situazioni comunicative e messaggi scritti: esprimersi in modo corretto con padronanza lessicale e correttezza formale e produrre testi guidati e testi liberi di tipo funzionale e di carattere professionale.
- 8) Saper analizzare gli aspetti culturali della vita quotidiana del paese straniero.

- 9) Saper comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo economico-aziendale-informatico.
 10) Esporre in modo corretto ed appropriato i principali concetti relativi al mondo economico. 11) Capacità di operare confronti, riscontrare analogie, individuare differenze fra la cultura straniera e quella del proprio paese.

4. Contenuti per aree tematiche e percorsi sviluppati

Libri di Testo:

BEST PERFORMANCE – Business, Marketing and Finance – di Alison Smith ed. ELI

Durante l'anno scolastico sono stati utilizzate fotocopie da testi, supporti audio e video :

"PERFORMER HERITAGE 2 from the Victorian Age to the Present Age – ed. Zanichelli" per la preparazione alla pièce teatrale in lingua originale "Oliver Twist". Tali argomenti poi oggetto di verifica degli apprendimenti.

Reading and Listening comprehensions tratte da:

"COMPLETE INVALSI – ED. HELBLING" e **"Training for SUCCESSFUL INVALSI ED.- PEARSON"**.

SPEAK UP : "American History – The assassination of J.F.Kennedy" e "A decade of Deaths"

Video (YouTube) e attività di speaking (I link sono stati caricati su Google Classroom):

"Rosa Parks and her contributions to today's civil rights achievement.

"Brexit"

"The UK political system" approfondimento di quanto studiato sul libro di testo.

TEDTALKS "Globalisation" a speech by the economist O'Sullivan

BEST PERFORMANCE :

Module 3 : MARKETING AND ADVERTISING - Business in Theory - The role of marketing (pag. 98) – Marketing segmentation (pag. 99) – The marketing mix (pag. 100) – The extended marketing mix (pag. 101) – SWOT analysis (pag. 102) – Product life cycle (pag. 103) – Market research (pag. 104) – Primary research methods (pag. 105) Advertisinga (pagg 110-113)–Grammar : Ripasso – Comparatives – Superlatives (pag. 131) (Periodo seconda metà ottobre -novembre)

Module 4 : INTERNATIONAL TRADE - Business in Theory – The global market : Importing and exporting (pag. 138) – Economic indicators (pagg. 140 – 141) – Inflation (pag. 142) – Protectionism (pag. 144) – Customs (pag. 145) – Trading within EU (pag. 147 – Trading outside EU – Sales contract terms - Grammar Ripasso – Simple past – Present perfect simple (Perido marzo-aprile)

Module 5 : TRANSPORT AND INSURANCE -Cenni su Types of transport (pagg. 176-178) (Perido maggio giugno)

Module 6 : BANKING AND FINANCE - Business in Theory – Banking systems : types of bank (pag. 226) – Microcredit (pag. 228) – Central banks : the Bank of England (pag. 230) – The Federal Reserve system – European Central Bank (pag. 231) – Banking services : Business banking Types of account (pag. 232) Financing (pag. 233) – E-banking – Internet banking – Mobile banking (pag. 234). (Perido Maggio-giugno)

Module 7 : GLOBALISATION - Business in Theory – Aspects of globalisation - Effects of globalisation (pag. 276-277) – Advantages and disadvantages of globalisation (pag. 279) – (Perido Settembre – prima metà ottobre)

Cultural Background : The Industrial revolution and the Victorian period (pagg 326,327)- Da "PERFORMER HERITAGE " The Victorian Age – The Victorian compromise – Charles Dickens life and works- Oliver Twist" (periodo Febbraio) – Mass production (pag.334) - The great Depression (pag. 335) –The UK economy (pagg. 364,365, 366,368,369 – US economy (pag 372 e pag. 374) The UK political system – Parliament (pag. 386) – The Constitution and Devolution (pag. 387) – The UK Government and the Prime Minister (pag. 388) – The European Union : a brief history of the EU (pag. 392,393) – The US political system (pagg 396,397,398,399) (tali argomenti sono stati svolti nei mesi di gennaio, marzo ed aprile)

5. Metodi e strumenti di insegnamento e di lavoro

E' stato adottato un approccio funzionale-comunicativo con l'obiettivo di sviluppare le quattro abilità di base (listening, reading, writing e speaking). Durante la lezione si è tenuto ad evidenziare e rendere consapevoli gli studenti delle modalità del loro apprendere per aiutarli ad usare strategie e tecniche mirate ad uno studio autonomo. Al fine di raggiungere tali competenze comunicative, è stata diversificata la metodologia, alternando alla lezione frontale, il lavoro di coppia, peer tutoring e il lavoro individuale.

STRUMENTI DI LAVORO

- Uso libro di testo, lettura/comprensione/analisi dei testi in esso contenuto
- Mappe concettuali, appunti, riassunti e/o integrazioni (Classroom)
- Strumenti informatici quali internet, Power Points, You tube, Ted Talks,
- Ascolti e comprensioni di livello B1 e B2 in preparazione agli invalsi (anche estratti da testi non in uso)
- Discussioni guidate
- Uso di Lim e fotocopie

6. Valutazione – Tipologia e numero delle verifiche effettuate

Nel primo quadrimestre sono state svolte 2 prove scritte e 3 orali; e 3 scritti e 2 orali nel secondo.

La valutazione orale consisteva in esposizioni orali degli argomenti trattati, rielaborazione sintetica dei vari testi e riassunti, risposte a domande specifiche su argomenti e non.

Le prove scritte erano composte da prove strutturate, semi-strutturate e domande di tipo aperto ed a risposta multipla e da prove di comprensione del testo.

Lo standard minimo richiesto agli studenti è stato il raggiungimento degli obiettivi stabiliti per ogni singolo modulo. Il livello minimo di accettabilità riguardava la conoscenza dei temi, del lessico e delle strutture indispensabili per esporli e dell'impegno dimostrato durante l'anno, tenendo conto del punto di partenza dell'alunno. Una valutazione più alta è stata attribuita ad alunni che mostravano capacità di analisi e sintesi, capacità critiche e di rielaborazione personale.

7. Raggiungimento degli obiettivi, grado di impegno degli studenti e qualità dell'apprendimento

Gli obiettivi disciplinari in termine di conoscenze, competenze e capacità sono stati raggiunti, pur se con livelli e risultati diversi, dall'intera classe.

Si possono pertanto delineare tre gruppi di alunni: un piccolo gruppo di allievi si è differenziato per aver lavorato con serietà, interesse, studio ed impegno quasi sempre costante raggiungendo competenze linguistiche molto buone.

Un secondo gruppo che rappresenta la maggioranza della classe ha invece cercato con impegno spesso discontinuo, di migliorare le proprie conoscenze, competenze e capacità, ottenendo risultati sufficienti dimostrando di avvalersi di un metodo di studio domestico più meccanico, frammentario e discontinuo e/o finalizzato alla preparazione in vista di verifiche orali o scritte.

Infine c'è un terzo gruppo che ha conseguito un livello di preparazione ai limiti della sufficienza, soprattutto a causa di incertezze, fragilità di base e di un impegno molto discontinuo (anche nel lavoro domestico) e non sempre adeguato, avvalendosi di un metodo di studio meno efficace e più sommario.

Va sottolineato, tuttavia, che nel caso di alcuni alunni più deboli, il livello di competenze raggiunto allo scritto è inferiore rispetto all'orale, prova che risulta nel complesso a loro più congeniale.

Porcari, 9 maggio 2024

La docente



5 A S.I.A.
INFORMATICA
a.s. 2023/2024
Prof.ssa Simona Pardini
ITP Prof. Maurizio Sorrentino

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI

- PRO.SIA - Classe Quarta – Lorenzi, Cavalli – Ed. ATLAS
- PRO.SIA - Classe Quinta – Lorenzi, Cavalli – Ed. ATLAS

ARGOMENTI PRINCIPALI

Il programma ha riguardato principalmente due argomenti:

- i database
- le reti e internet

DETTAGLIO DEGLI ARGOMENTI

CONTENUTI	OBIETTIVI
I DBMS I DBMS: uso di Access Linguaggi per DB I software ERP Database OLAP vs OLTP Uso di Access per la creazione di query su più tabelle, parametriche, con funzioni di aggregazione e raggruppamenti	Saper distinguere tra le diverse operazioni sui file. Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali. Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP).
LA PROGETTAZIONE DEI DATABASE: IL MODELLO CONCETTUALE E IL MODELLO LOGICO RELAZIONALE Le fasi della progettazione dei database Il modello concettuale Lo schema ER e il Class Diagram UML per la rappresentazione concettuale dei dati Le entità, le associazioni, gli attributi, le chiavi Il modello relazionale: Tabelle, campi, chiavi Le regole di derivazione	Conoscere le fasi e le tecniche per la progettazione di database Comprendere l'importanza della modellazione dei dati. Distinguere tra modello concettuale, logico e fisico dei dati. Essere in grado di individuare entità, attributi e associazioni in un generico scenario e modellarlo secondo uno schema concettuale Conoscere le regole per la trasformazione del modello concettuale nel modello relazionale. Essere in grado di progettare un semplice database in relazione alle esigenze dichiarate
IL LINGUAGGIO SQL E SQL SERVER Introduzione al linguaggio SQL L'uso dell'SQL mediante SQL Server management console Istruzioni di DDL e DML Query su più tabelle, join e left join Le funzioni di aggregazione, query di raggruppamento, condizioni sui raggruppamenti	Conoscere il significato dei termini tecnici Elencare i comandi per la definizione, la manipolazione, le interrogazioni Utilizzare i comandi del linguaggio SQL Distinguere i comandi DML, DDL QL
LE RETI Organizzazione delle reti Reti locali, MAN, WAN e satellitari Le dorsali transoceaniche Sistemi client/server e peer to peer Schede di rete e MAC address Apparati di rete (modem/router e switch) Dispositivi Powerline Commutazione di pacchetto Architetture FTTx	Conoscere il significato dei termini tecnici e gli aspetti generali delle reti Descrivere il funzionamento delle reti con termini adeguati Individuare il tipo di rete presente in un contesto Descrivere il significato di un indirizzo Internet Dimostrare maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle reti e di Internet Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi Usare gli strumenti per lo scambio e la condivisione di informazioni

5 A S.I.A.
INFORMATICA
a.s. 2023/2024
Prof.ssa Simona Pardini
ITP Prof. Maurizio Sorrentino

IL WEB 2.0 E LE RETI AZIENDALI Le reti per le aziende e le VPN Indirizzi IP pubblici e privati Indirizzi IP statici e dinamici e DHCP Il cloud computing Social e Mobile marketing Internet Of Things	Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale. Analizzare i limiti e i rischi delle soluzioni tecniche per la vita sociale con particolare attenzione alla tutela della persona Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali Individuare l'architettura di una rete aziendale
PROGRAMMARE NEL WEB Il web dinamico e le applicazioni Web Pagine web dinamiche ASP.NET L'accesso ai database I controlli per la visualizzazione dei dati	Descrivere le elaborazioni server-side Realizzare semplici applicazioni con elaborazioni server-side Saper effettuare semplici interrogazioni a database nel web
LA SICUREZZA INFORMATICA Minacce alla sicurezza delle reti Meccanismi di sicurezza per le reti La crittografia: algoritmo e chiave La crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica.	Conoscere il significato di cifratura Comprendere l'importanza della sicurezza dei dati Conoscere la crittografia a chiave asimmetrica e pubblica Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale e della PEC
I SERVIZI DI RETE PER LE AZIENDE E LA PA, BREVI CENNI E-government Gli strumenti per l'amministrazione digitale L'identità digitale (CE, CNS, SPID) cenni La firma digitale La Posta Elettronica Certificata (PEC)	Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle Pubblica Amministrazione Individuare i servizi digitali per i cittadini

OSSERVAZIONI

La classe è stata seguita da entrambi i professori Simona Pardini e ITP Maurizio Sorrentino per l'arco del triennio finale. Il clima di lavoro è sempre stato sereno. In generale gli alunni si sono dimostrati interessati alla materia, anche in modo propositivo e con entusiasmo, e hanno partecipato volentieri alle attività presentate. Inoltre l'impegno individuale di studio è risultato costante per la maggioranza degli alunni per tutta la durata del triennio.

In questo modo, molti alunni sono riusciti a raggiungere gli obiettivi proposti con un livello di approfondimento più che sufficiente e ottimo in alcuni casi, dimostrando di essere in grado di analizzare e commentare con un linguaggio tecnico adeguato gli argomenti proposti. In sintesi quasi tutti gli alunni presentano una preparazione sufficiente sia a livello scritto-pratico, che orale.

METODI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni, per quanto possibile, si sono svolte favorendo la discussione, prendendo spunto dagli interventi prodotti e prediligendo l'uso delle tecnologie informatiche.

Le competenze degli studenti sono state sviluppate e rafforzate affiancando l'approccio teorico a una didattica laboratoriale e inclusiva, con frequenti esercitazioni. La metodologia si è dimostrata nel complesso efficace in quanto nel corso del triennio gli studenti hanno consolidato a vari livelli le loro abilità, in particolar modo le competenze operative.

- Lezioni frontali e partecipate
- Lezioni guidate
- Esercitazioni
- Lavori in piccoli gruppi
- Lavori assegnati a casa
- Attività in laboratorio

5 A S.I.A.
INFORMATICA
a.s. 2023/2024
Prof.ssa Simona Pardini
ITP Prof. Maurizio Sorrentino

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Appunti e fotocopie
- Materiale in formato digitale
- Posta elettronica per lo scambio di esercizi, comunicazioni e materiale
- Articoli, foto e filmati tratti dal web
- Laboratorio di informatica con il software specifico per ogni argomento
- G-suite, in particolare Classroom, Meet, Moduli

SPAZI

Le lezioni si sono svolte:

- Nelle ore di compresenza con l'ITP, nel laboratorio di informatica 2, dove è disponibile una postazione per ogni alunno e una postazione docente con videoproiettore, doppio monitor, microfono, casse, webcam e stampante,
- in alternativa, nel laboratorio di informatica 3, più piccolo ma adeguato al numero degli studenti, come postazioni e attrezzature

TEMPI

5 ore settimanali di cui 2 con l'affiancamento dell'ITP.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione fanno riferimento a quanto stabilito nel Piano d'Istituto, tenendo conto dei seguenti fattori:

- partecipazione e interesse manifestati
- impegno individuale
- capacità di approfondire e creare collegamenti
- analisi di situazioni nuove
- linguaggio tecnico specifico
- qualità dell'esposizione e dell'organizzazione di discorsi lunghi
- progresso conseguito

STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati:

- compiti scritti
- prove pratiche di laboratorio
- domande orali
- correzione di esercizi
- interventi nelle discussioni

Porcari, 6 maggio 2024

Prof.ssa Simona Pardini

Prof. Maurizio Sorrentino

CLASSE V SIA - DISCIPLINA: DIRITTO

Strumenti, metodi di insegnamento, Strumenti di verifica, Obiettivi raggiunti ed altre osservazioni

Ho insegnato in questa classe a partire dalla terza.

La componente SIA è composta da cinque studenti e da una studentessa. Il livello di attenzione e partecipazione è stato adeguato così come l'impegno degli studenti. Nella classe un elemento si distingue ed eccelle nella preparazione, gli altri hanno conseguito un profitto buono.

Ho condiviso con il Consiglio di classe l'intenzione di approfondire la conoscenza dell'evoluzione storico-giuridica del nostro Stato, attraverso un'analisi ed un approfondimento critico delle fasi e dei passaggi che hanno portato alla nascita della Repubblica Italiana; questo al fine di favorire la crescita umana e culturale degli allievi, in un'ottica sempre più indirizzata alla partecipazione democratica attiva e responsabile alla vita sociale e culturale del nostro Paese e nell'ottica di fornire gli elementi necessari ad una "cittadinanza attiva" e solidale.

Nella programmazione iniziale avevo previsto di svolgere nel primo quadrimestre la parte relativa alle forme di stato, alla storia costituzionale italiana e in particolare del fascismo, all'esame della prima parte della Costituzione. Avevo previsto di svolgere nel secondo quadrimestre la parte relativa agli organi costituzionali e agli organismi sovranazionali come l'Ue e l'Onu. I tempi sono stati rispettati.

Il metodo di insegnamento è stato quello della lezione partecipata, ho cercato sempre di stimolare la discussione e la riflessione degli studenti, cercando anche di riflettere sugli avvenimenti politici collegati agli argomenti trattati. Abbiamo utilizzato sempre la Lim come supporto didattico, per approfondimenti di natura storica abbiamo utilizzato anche trasmissioni televisive, in particolare quelle di Rai storia. In alcuni casi sono stati proposti articoli di quotidiani su argomenti di attualità.

Sono state svolte due verifiche orali in ciascun quadrimestre. Agli studenti che non hanno raggiunto la sufficienza è sempre stata fornita la possibilità di rimediare con una verifica aggiuntiva.

Per i criteri di valutazione si rimanda al Ptof.

PROGRAMMA DIRITTO – CLASSE V SIA A.S. 2023/2024

LO STATO

Le forme di stato

- Concetto e caratteri dello Stato
- Lo Stato assoluto
- Lo Stato liberale
- Lo Stato democratico
- Lo Stato totalitario (fascista e socialista)

Le forme di Governo

- Differenza tra Monarchia e Repubblica
- Monarchia assoluta, costituzionale, parlamentare
- Repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale

Gli elementi dello stato

- Il popolo
 - Concetto e differenza con i concetti di nazione e popolazione
 - Cittadini e stranieri: diritti e doveri comuni e specifici
 - Modi di acquisto della cittadinanza
 - Cittadinanza europea

- Il territorio
- La sovranità
 - Concetto e caratteri
 - Riferimenti costituzionali alla sovranità (articolo 1, 11)

Storia costituzionale dello Stato italiano

- Origine dello Statuto albertino e suoi caratteri
- Forma di governo prevista dallo Statuto
- Carattere oligarchico dello Stato italiano
- Evoluzione in senso democratico dello Stato italiano (estensione del suffragio, nascita dei partiti di massa e delle organizzazioni sindacali, evoluzione della forma di governo da costituzionale a parlamentare)
- La Marcia su Roma e il Governo Mussolini
- Le elezioni del '24 e il delitto Matteotti
- Le leggi fascistissime
- Le leggi razziali
- Il 25 luglio 1943
- L' 8 settembre 1943
- Il Patto di Salerno
- Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e le elezioni dell'Assemblea Costituente
- La Costituzione repubblicana (caratteri, struttura, principi fondamentali)

I principi fondamentali della Costituzione, i diritti e i doveri dei cittadini

- Esame degli articoli 1, 2, 3, 7, 8, 10, 11 della Costituzione
- I diritti civili
 - I diritti sociali

GLI ORGANI COSTITUZIONALI

Il Parlamento

- Composizione delle due Camere
- Il bicameralismo perfetto
- Le funzioni del Parlamento
- L'organizzazione del Parlamento
- L'iter legislativo ordinario e costituzionale
- Lo status dei membri del Parlamento
- I sistemi elettorali: caratteri principali
- Il referendum abrogativo

Il Governo

- Composizione del Governo
- Le funzioni del Governo
- La formazione e le crisi di Governo
- La funzione normativa del Governo: i decreti legge, i decreti legislativi, i regolamenti

Il Presidente della Repubblica

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
- L'elezione del Presidente della Repubblica e i requisiti
- Gli impedimenti del Presidente della Repubblica e la supplenza
- La responsabilità del Presidente della Repubblica

- Gli atti del Presidente della Repubblica

La magistratura

- La funzione giurisdizionale
- Caratteri della giurisdizione civile, penale e amministrativa
- Il Csm (composizione e funzioni)

La Corte costituzionale

- La composizione e il ruolo della Corte Costituzionale
- Il giudizio di legittimità costituzionale
- Il giudizio sui conflitti di attribuzione
- Il giudizio di accusa nei confronti del Presidente della Repubblica
- Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo

Gli enti territoriali

- Le Regioni
- I Comuni, le Province, le Città metropolitane (cenni)

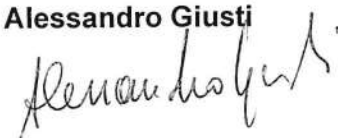
L'UNIONE EUROPEA

- Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea
- Le Istituzioni dell'Unione europea (funzioni essenziali di ogni organo)

Libro di testo utilizzato: Zagrebelsky, Oberto, Stalla Trucco: Diritto – Volume 5°anno

Lucca, 7 maggio 2024

Alessandro Giusti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Giusti', written in a cursive style.

CLASSE V AFM SIA - DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

Strumenti, metodi di insegnamento, Strumenti di verifica, Obiettivi raggiunti ed altre osservazioni

Ho insegnato in questa classe a partire dalla terza.

La classe è risultata composta da dieci studentesse e da otto studenti. Il livello di attenzione e partecipazione è stato adeguato così come l'impegno degli studenti. Nella classe un elemento si distingue ed eccelle nella preparazione, gli altri hanno conseguito un profitto mediamente discreto.

Nella programmazione iniziale prevedevo di svolgere nel primo quadrimestre la parte relativa ad un'introduzione storica sul ruolo dello Stato in economia per affrontare successivamente le funzioni allocativa, redistributiva e stabilizzatrice e lo Stato sociale. Nel secondo quadrimestre avevo previsto di trattare le entrate dello Stato, in particolare le imposte, il bilancio dello Stato e di analizzare le singole imposte, in particolare l'Irpef, l'Iva, l'Ires.

I tempi sono stati rispettati.

Il metodo di insegnamento è stato quello della lezione partecipata, ho cercato sempre di stimolare la discussione e la riflessione degli studenti, cercando anche di riflettere sugli avvenimenti politici collegati agli argomenti trattati. Abbiamo utilizzato sempre la LIM come supporto didattico, per approfondimenti abbiamo utilizzato anche trasmissioni televisive. In alcuni casi sono stati proposti articoli di quotidiani su argomenti di attualità.

Sono state svolte in ciascun quadrimestre una verifica scritta ed una orale. Agli studenti che non hanno raggiunto la sufficienza è sempre stata fornita la possibilità di rimediare con una verifica aggiuntiva.

Per i criteri di valutazione si rimanda al Ptof.

PROGRAMMA ECONOMIA POLITICA – CLASSE V AFM SIA A.S. 2023/2024

I fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica

- La teoria classica
- L'economia keynesiana
- La controrivoluzione liberista

Gli strumenti e le funzioni della politica economica

- La funzione allocativa: i fallimenti del mercato
- La funzione redistributiva
- La funzione di stabilizzazione del ciclo economico e di stimolo allo sviluppo

Lo stato sociale

- Concetto generale (riferimento anche all'articolo 3 Costituzione)
- Origini storiche
- Sostenibilità e crisi dello stato sociale
- Settori dello Stato sociale: previdenza, assistenza, servizio sanitario nazionale

La spesa pubblica e il debito pubblico

- La misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo
- Il debito pubblico: concetto, sostenibilità, parametri

Le entrate pubbliche

- La classificazione delle entrate pubbliche
- Imposte, tasse e contributi,
- La pressione fiscale

Le tipologie e i caratteri delle imposte

- Gli elementi dell'imposta
- Le imposte dirette e le imposte indirette
- Le imposte reali e personali
- Le imposte proporzionali e progressive
- I principi costituzionali in materia di imposta (articoli 3, 23, 53 in particolare il principio della capacità contributiva, 75)
- Gli effetti microeconomici delle imposte (evasione, elusione, erosione)

Il bilancio dello Stato

- I principi e le teorie sul bilancio

- La politica di bilancio
- I principi costituzionali
- La procedura di approvazione del bilancio

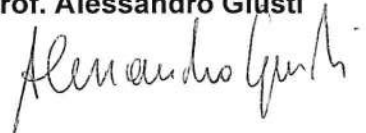
Il sistema tributario italiano (cenni)

- L'Irpef
- L'Ires
- L'IVA
- I tributi locali

Libro di testo utilizzato: Cattani, Zaccarini: Economia, Stato e sistema tributario - Paramond

Lucca, 10 maggio 2024

Prof. Alessandro Giusti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Giusti', written in a cursive style.



I.S.I.S.S. della PIANA di LUCCA

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Chimico "A. BENEDETTI"
Liceo Scientifico e Liceo Linguistico "E. MAJORANA"

Sede: Via Roma, 121 - 55016 Porcari (LU) - Tel & Fax 0583.299784 - Cod.Fisc. 80013400462

Web: www.benedettimajorana.it ♦ mail: luis007007@istruzione.it ♦ p.e.c.: luis007007@pec.istruzione.it



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA
DOCENTE: TIZIANA GIORGETTI

CLASSE: V A - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha visto avvicinarsi diversi insegnanti di matematica durante i vari anni scolastici.

La classe appare mediamente interessata alle lezioni e alle attività proposte. La preparazione pregressa e il rendimento conseguito si attestano su livelli medi di sufficienza; solo alcuni alunni presentano fragilità e lacune pregresse sia algebriche sia geometriche mentre altri hanno ottenuto buoni risultati, frutto di vivo interesse e partecipazione.

Particolare interesse ha suscitato la trattazione di alcuni argomenti non previsti nella programmazione iniziale quali la statistica descrittiva, la probabilità, l'analisi di un grafico, l'approfondimento sull'ente Istat e la navigazione del suo sito, i grafici e i dati estrapolabili dal sito Istat. A tal proposito i singoli alunni hanno prodotto un lavoro autonomo di analisi (dati e grafico) riguardanti alcuni goals dell'Agenda 2030.

La matematica finanziaria è stata trattata limitatamente ai suoi tratti essenziali riguardanti il concetto di interesse e di sconto.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Interpretare i problemi riconoscendo il contesto teorico in cui sono inseriti.

Impostare formalmente e in modo efficace un ragionamento. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi. Modellizzazione di fenomeni per lo più economici. Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli. Esaminare criticamente le conoscenze acquisite e operare collegamenti. Impostare percorsi risolutivi e costruire processi logico-deduttivi coerenti.

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI

Studio di funzioni in due variabili.

Definizione di funzione in due variabili.

Studio del dominio di funzioni polinomie, irrazionali, frazionarie.





I.S.I.S.S. della PIANA di LUCCA

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Chimico "A. BENEDETTI"
Liceo Scientifico e Liceo Linguistico "E. MAJORANA"



Sede: Via Roma, 121 - 55016 Porcari (LU) - Tel & Fax 0583.299784 - Cod.Fisc. 80013400462

Web: www.benedettimajorana.it ♦ mail: luis007007@istruzione.it ♦ p.e.c.: luis007007@pec.istruzione.it

Ricerca di max e min liberi attraverso lo studio delle curve di livello e il metodo dell'Hessiano.

Definizione di max e min assoluto e relativo

Ricerca di max e min vincolati attraverso lo studio delle curve di livello e con il metodo della sostituzione.

Ricerca di max e min assoluti (Teorema di Weierstrass).

Applicazione a semplici problemi economici (ricerca di massimo utile in regime di monopolio o concorrenza, ricerca del minimo costo).

Introduzione alla Ricerca operativa.

La programmazione lineare in due variabili.

Modellizzazione di un problema economico e risoluzione attraverso la funzione obiettivo e il sistema vincoli. Teorema della regione ammissibile convessa.

Problemi di scelta tra più alternative in condizioni di certezza.

Punto di equilibrio rappresentabile con rette.

Problemi di scelta in condizione di incertezza con il metodo del Valor medio. Strategie dominanti.

Il 900 e la matematica

È stato osservato l'interesse di alcuni artisti e intellettuali nei confronti della matematica (Kandinsky, Mondrian, Alfonso Gatto, Italo Calvino).

La statistica descrittiva.

Modalità qualitative e quantitative, continue e discrete.

Indici: media, moda, mediana.

La variabilità: la varianza e lo scarto quadratico medio.

Analisi di tabelle; frequenza assoluta, relativa e cumulata.

Conoscenza dei vari tipi di grafico: istogrammi, diagrammi a barre, serie storiche, grafici a torta, cartogrammi, ideogrammi.

Istat e Eurostat. Come consultare il sito Istat ed estrapolare dati per analisi o realizzazione di grafici.

Analisi dati Istat e relativo grafico inerenti i goals dell'Agenda 2030.

Analisi demografica dell'Italia dall'Unità ai giorni nostri.

La probabilità.

Definizione di probabilità (classica, frequentistica e soggettiva).

Concetto di fenomeno aleatorio e di evento.

Eventi indipendenti ed eventi incompatibili.

La matematica finanziaria.

L'interesse: semplice e composto. Tassi periodali.

Lo sconto. Vari tipi di sconto (semplice, commerciale e composto).





I.S.I.S.S. della PIANA di LUCCA

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Chimico "A. BENEDETTI"
Liceo Scientifico e Liceo Linguistico "E. MAJORANA"

Sede: Via Roma, 121 - 55016 Porcari (LU) - Tel & Fax 0583.299784 - Cod.Fisc. 80013400462

Web: www.benedettimajorana.it ♦ mail: luis007007@istruzione.it ♦ p.e.c.: luis007007@pec.istruzione.it



METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, problem solving, gruppi di lavoro.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica rosso.5", Zanichelli.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo periodo sono state effettuate due prove scritte ed una orale.

Nel secondo periodo sono state effettuate due prove scritte e una orale.

Porcari, 08/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. _____)

Trifone Goyatt



**ISTITUTO SCOLASTICO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DELLA PIANA DI
LUCCA**

I.T.E.T. "BENEDETTI"

a. s. 2023/24

5A AFM/SIA

Docente: LENCI MAURIZIO

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Gli alunni hanno dimostrato un discreto interesse per alcune delle attività motorie proposte. Il comportamento è stato generalmente corretto.

Per lo svolgimento delle lezioni sono stati utilizzati gli spazi della palestra.

Sono state privilegiate attività di gruppo con predisposizione di postazioni di circuito o altre esercitazioni in alcuni periodi.

I CONTENUTI della disciplina sono stati:

- Dalla camminata alla corsa di resistenza
- Prova di velocità
- Circuiti di condizionamento muscolare
- Circuiti di coordinazione
- Padel
- Futsal
- Giochi sportivi: pallavolo, dodgeball, calcio a 5, hockey
- Calcio balilla
- Tennis tavolo

TEORIA

- Informativa e prova pratica BLSD: A SCUOLA CON IL CUORE (Educazione Civica)

L'argomento è stato affrontato presentando delle slides con successivo dibattito e esercitazione con i manichini e il DAE. Con la prova pratica i ragazzi hanno ottenuto il relativo attestato.

Le verifiche sono state indirizzate verso:

- Prove pratiche

LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata a carattere formativo, tenendo conto:

- dei progressi personali
- della fantasia e la creatività individuale
- dell'autonomia
- della responsabilità
- della capacità di iniziativa
- dell'atteggiamento collaborativo
- della valorizzazione dell'individualità
- del percorso di apprendimento
- prove pratiche

Porcari, 15/05/2024

Il docente
Lenci Maurizio

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
A.S. 2023/2024**

**DISCIPLINA: LETTERE
DOCENTE: MARCO VANELLI**

CLASSE: 5°A

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

Il sottoscritto ha assunto la docenza di Lettere e Storia nella classe 5° A all'inizio dello scorso a.s., quindi negli anni terminali di un percorso didattico penalizzato al suo inizio dalla pandemia da Covid con conseguente didattica a distanza e diverse lacune nei programmi.

La classe ha dimostrato un'ottima capacità di ricezione delle proposte didattiche inedite: oltre alla Letteratura e alla Storia, sono stati affrontati argomenti e linguaggi come il cinema, la televisione, il giornalismo, l'arte figurativa, la musica, accompagnati da una continua attenzione ai maggiori fenomeni di attualità a livello mondiale, dalle guerre all'emergere di risorse positive nella società. Inoltre gli alunni sono rivelati disponibili a un approccio educativo non tradizionale e cattedratico.

A parte qualche studente poco disposto allo studio, poco interessato alla crescita culturale e alla vita scolastica in genere, gli altri – con punte di vera eccellenza – si sono rivelati interessati e partecipi, collaborativi e disponibili anche per alcune proposte formative extrascolastiche.

Le lezioni sono sempre state volte a inserire gli autori e le opere letterarie all'interno del contesto culturale della loro epoca, con continui passaggi tra passato e presente, contesto culturale italiano ed europeo, e i periodi storici in relazione alla Letteratura e alle altre espressioni artistiche.

La classe ha inoltre partecipato a tutte le proposte di Educazione Civica offerte dalla scuola e dal docente, e non sono mancate, in aula, numerose discussioni su eventi storici o fenomeni culturali e di costume.

Per questione di tempo, non è stato possibile affrontare in modo sistematico la Letteratura italiana dal secondo dopoguerra a oggi, ma sono stati comunque spiegati singoli autori o testi significativi. Stessa cosa per il programma di Storia che ha visto la necessaria semplificazione degli eventi dell'ultimo mezzo secolo.

Le prove scritte e orali sono state svolte con regolarità. La qualità della scrittura e dell'esposizione è generalmente più che buona, per quanto si debba rimarcare la persistenza di alcuni errori ortografici dovuti al generale decadimento della scrittura (causa appiattimento da social) o di vizi verbali quali "tipo", "praticamente", "cioè" usati come intercalare di cui i ragazzi faticano a rendersi conto o la forma verbale impersonale usata in modo improprio, cioè con il soggetto («noi si va») di ascendenza popolare toscana. La distinzione e l'uso dei diversi registri linguistici è sempre più carente nelle ultime generazioni, e questa classe non fa eccezione.

Un aspetto da rimarcare, oltre alla generale vivacità intellettuale di questi ragazzi, è la maturità affettiva e la sensibilità umana che hanno dimostrato sia fra di loro, sia verso di me, sia verso le situazioni, anche problematiche, di cui abbiamo discusso e che abbiamo approfondito (come in occasione della Giornata della Memoria o del Ricordo).

In definitiva, posso affermare con in tutta onestà che questi due anni sono stati per me un'ottima esperienza come docente, come cittadino e come essere umano per la generale disponibilità all'offerta formativa che ho dato, per la speranza e la stima in loro che si sono dimostrate ben riposte, per il sincero affetto da loro ricevuto.

ARGOMENTI SVOLTI DI LETTERATURA ITALIANA

La letteratura dell'Italia unita. La formazione dei piccoli sudditi.

Carlo Collodi, *Le avventure di Pinocchio*;

Edmondo De Amicis, *Cuore*;

Vamba [Luigi Bertelli], *Il giornalino di Gian Burrasca*.

Analisi e confronto dei tre romanzi per ragazzi. Il romanzo di formazione (Bildungsroman o coming of age): caratteristiche e esempi nella letteratura europea.

La figura dello scrivano nella letteratura ottocentesca.

Confronto tra Nikolaj Gogol', *Il cappotto*; Herman Melville, *Bartleby lo scrivano*; Vittorio Bersezio, *Le miserie 'd monsù Travet*. Visione di Policarpo ufficiale di scrittura, di Mario Soldati.

La Belle époque. Quadro generale del periodo.

I ritratti di Giovanni Boldini.

I poeti simbolisti francesi: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud.

Charles Beaudelaire, *L'arbatro*.

Arthur Rimbaud, *Vocali*.

Roberto Vecchioni, *A.R.* [Arthur Rimbaud].

Il correlativo oggettivo La ricaduta dei simbolisti e dei poeti maledetti sulla letteratura italiana: la Scapigliatura. La figura del flaneur.

Il Verismo in Italia: Verga, Capuana, De Roberto, Serao, Deledda.

La fotografia e l'iperrealismo. Il giornale: la cronaca e l'articolo di fondo/editoriale.

Giovanni Verga: il "Ciclo dei vinti" *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*; confronto tra Verga e Pirandello; la polifonia nei romanzi di Verga con l'annullamento del narratore; il cronachismo.

Giovanni Verga, *Nedda – Bozzetto siciliano*; *Cavalleria rusticana*; introduzione a *L'amante di Gramigna*; *Rosso Malpelo*; *La roba*.

Confronto tra le posizioni filosofiche/esistenziali di Leopardi (*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*), Verga (*Rosso Malpelo*), Pirandello (*Ciaula scopre la luna*), Fellini (sequenza finale de *La strada*).

L'incipit de *I Malavoglia* a confronto con quello di *Mary Poppins* di Pamela Travers e di *Peter Wendy* di James Barrie.

Il guasto che l'ambizione di cambiare il proprio status provoca nei personaggi de *I Malavoglia* a confronto con situazioni analoghe in *Madame Bovary* di Gustave Flaubert e *Tess dei d'Urberville* di Thomas Hardy.

La giara di Paolo e Vittorio Taviani: confronto tra *La roba* di Verga e *La giara* di Pirandello.

Gli altri autori veristi: Federigo de Roberto, Luigi Capuana, Matilde Serao e Grazia Deledda.

Luigi Pirandello. I romanzi. Le novelle. Il teatro.

Dalle novelle al teatro: *La signora Frola e il signor Ponza suo genero*; *Così è (se vi pare)*.

La teoria della maschera. Il rapporto tra "forma" e "vita" nella concezione di Pirandello: *La carriola*; *Nell'albergo è morto un tale*.

Vivere secondo la società: *Una vita in scatola*, di Bruno Bozzetto.

I romanzi di Pirandello: *Il fu Mattia Pascal*.

Il concetto di umorismo. Il teatro e il metateatro, “Maschere nude”: *Sei personaggi in cerca d'autore* e *Enrico IV*. La svolta del mito: *I giganti della montagna*.

Il Decadentismo. Antonio Fogazzaro.

Il Modernismo. Il Concilio Vaticano I e II.

Fogazzaro: *Il santo* e la tetralogia di romanzi.

La composizione della Bibbia: Pentateuco, Libri storici, Libri sapienziali, Libri profetici.

Il nuovo Testamento: i Vangeli.

Io sono con te, di Guido Chiesa.

Il Decadentismo. Giovanni Pascoli.

I drammi familiari. Il rapporto con le sorelle Maria e Ida. Il ritiro di Castelvecchio. Il concetto di “nido” come rifugio o prigione. L’immaturità affettiva e sessuale del poeta.

La musicalità del verso. Le allitterazioni: *X agosto*.

La teoria del “Fanciullino”.

L'impressionismo.

Pascoli: *Lavandare*; *Novembre*; *Il lampo*; *Il tuono*; *Nebbia*.

Edoardo Sanguineti, *Il culto dei morti in Pascoli*.

Il Decadentismo. Gabriele d'Annunzio.

Il poeta “vate”. Il poeta “influencer”. Il poeta “multimediale”.

Gabriele d'Annunzio: *La pioggia nel pineto*.

La Versiliana e il Vittoriale degli Italiani.

D'Annunzio prosatore: *Notturmo*.

I neologismi dannunziani: scudetto, Rinascente, tramezzino, velivolo, vigile del fuoco, Cabiria.

L’anticipazione dell’oggettività del “Nouveau roman” degli anni Sessanta. Dall’“École du regard” all’“Oulipo” e alla letteratura come gioco.

Aldo Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*. Marinetti e il Futurismo.

Guido Gozzano e il Crepuscolarismo.

Il poeta anti-dannunziano e anti-nietzschiano. La consapevolezza del fallimento esistenziale e della malattia.

Gozzano: *Le golose*; *La signorina Felicità*, ovvero *La felicità*; *Invernale*.

La pittura di Giovanni Boldini in rapporto a Gozzano.

L’influenza di Nietzsche e di Henrik Ibsen sui letterati italiani del primo Novecento.

La narrativa di tradizione toscana: Federigo Tozzi.

Il personaggio dell’inetto: *Il potere*; *Tre croci*.

Dino Campana (*L’invetriata*), Clemente Rebora (*Dall’intensa nuvolaglia*) e Camillo Sbarbaro (*Taci, anima stanca di godere*).

Giovanni Papini e Giuseppe Prezzolini. «La Voce» e «Lacerba»: Firenze e il circolo letterario delle Giubbe Rosse.

Il frammentismo vociano.

Lampi sul Novecento (e oltre).

L’Espressionismo tedesco. Bertold Brecht, *L’opera da tre soldi*.

L’omaggio di Bob Fosse all’Espressionismo nel film *Cabaret* (1972). La canzone *Tomorrow Belongs to Me* come metafora dell’ascesa del nazismo. Marlene Dietrich e *L’angelo azzurro* come modello

femminile trasgressivo. Esempi di espressionismo cinematografico: *Il gabinetto del dottor Caligari* di Robert Wiene; *Metropolis* di Fritz Lang. Esempi di racconto realista nella Repubblica di Weimar: *Uomini di domenica*, di Robert Siodmak e Edgar Ulmer; *Berlino, sinfonia di una grande città*, di Walter Ruttmann.

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*: un antidoto al fascismo.

La grande narrativa europea del Novecento: Marcel Proust, James Joyce, Thomas Mann, Franz Kafka. Le avanguardie artistiche: il Dada, la Pop Art. La pittura contemporanea astratta e aniconica: Paul Klee, Kandinskij, Mirò, Yves Klein, Jason Pollock; le provocazioni artistiche: Marcel Duchamp, Lucio Fontana, Pietro Manzoni, Maurizio Cattelan.

Il manifesto degli intellettuali fascisti (tra i quali Gentile, Pirandello, Ungaretti, Marinetti, d'Annunzio, Malaparte) e Il manifesto degli intellettuali antifascisti (tra cui: Benedetto Croce, Luigi Einaudi, Matilde Serao).

La funzione del cinema e della musica nell'America dei "ruggenti anni Venti". Il Jazz. Al Jolson e il primo film sonoro: *Il cantante di Jazz*, di Alan Crossland. Il divismo: Rodolfo Valentino, Charlie Chaplin, Mary Pickford e Douglas Fairbanks. Lo scrittore simbolo del periodo dell'età del Jazz: Francis Scott Fitzgerald. Il modello femminile rappresentato dalla moglie Zelda. La "lost generation" intellettuale a Parigi (Hemingway, Fitzgerald).

Introduzione all'opera di Federico Fellini. La trasfigurazione del reale tramite il montaggio e la fotografia: *Luci del varietà*; *Lo sceicco bianco*; *I vitelloni*; *Un'agenzia matrimoniale*; *La strada*; *Il bidone*; *Le notti di Cabiria*.

I neologismi felliniani: vitellone, paparazzo, amarcord, dolcevita, felliniano.

L'antropomorfismo disneyano nei cartoon.

Orson Welles e la rivoluzione narrativa di *Citizen Kane*.

George Orwell tra allegoria e profezia. 1984: il Grande Fratello e la "neolingua".

La fattoria degli animali, di John Halas e Joy Batchelor.

Giacomo Debenedetti, 16 ottobre 1943. Confronto tra la cronaca narrativo-storica di Debenedetti e *La storia della colonna infame* di Manzoni.

Visione dell'episodio *Renzo e Luciana* di Mario Monicelli e lettura del racconto a cui è ispirato: *L'avventura di due sposi* di Italo Calvino. Pier Paolo Pasolini e *Il Vangelo secondo Matteo*. Nomadi/Francesco Guccini, *Dio è morto*: analisi del testo della canzone in relazione al rinnovamento del Concilio Vaticano II.

Dal Sessantotto al terrorismo in Italia. La ricaduta sociale dell'esperienza del rapimento e dell'uccisione di Aldo Moro. La parodia del "compromesso storico": Anonimo [Gianfranco Piazzesi], *Berlinguer e il professore* (1975). L'autobiografia politica da Moro a Tangentopoli: Francesco Piccolo, *Il desiderio di essere come TUTTI* (2013).

Il concetto di postmoderno nella letteratura. Umberto Eco, *Il nome della rosa*. La "collazione" in filologia.

I "graphic novel": Art Spiegelman, *Maus*; Marijane Satrapi, *Persepolis*; Brian Selznick, *La straordinaria invenzione di Hugo Cabret*; Craig Thomson, *Blankets*.

Trieste e la psicanalisi: Italo Svevo e Umberto Saba.

I tre romanzi: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.

L'inettitudine e la malattia del mondo.

Edoardo Weiss e l'introduzione della psicanalisi a Trieste.

Il cenacolo intellettuale triestino: Svevo, Saba, James Joyce, Bobi Bazlen.

La coscienza di Zeno: l'"ultima sigaretta, il finale profetico".

Umberto Saba, *Ricordo di Svevo*.

Saba: "dire tutto" e farsi capire. *Il canzoniere e Storia e cronistoria del Canzoniere*.

Il trauma infantile delle due mamme: quella vera e la balia Peppa Sabaz. Ebraismo. Le due "Line". Desiderio di essere "come tutti". La "poesia onesta": *Quello che resta da fare ai poeti*. Saba: *Amai*; *Mio padre è stato per me l'assassino*; *La capra*; *A mia moglie*; *Cinque poesie per il giuoco del calcio*; *Teatro degli artigianelli*; *Ulisse*. *Dieci minuti con Umberto Saba* (1956), di Vieri Bigazzi. La prosa di Saba: *Scorciatoie e raccontini*; *Ernesto*.

Il frammentismo di Giuseppe Ungaretti.

L'esperienza bellica. Poesia come testimonianza. Il frammentismo vociano. Le illuminazioni poetiche. Il correlativo oggettivo. Il dolore. Ungaretti: *In memoria*; *Veglia*; *Fratelli*; *Sono una creatura*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *Natale*; *Mattina*; *Soldati*; *La madre*.

Eugenio Montale e il male di vivere.

Lo stile e la poetica. Gli amori. La vita come muro. Il Nobel. Montale: *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *La casa dei doganieri*.

Salvatore Quasimodo tra Ermetismo e Neorealismo.

Vita e poetica. La traduzione dei classici. L'impegno del dopoguerra. Richiami biblici. Il Nobel. Quasimodo: *Ed è subito sera*; *Alle fronde dei salici*; *Alla nuova luna*.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, problem solving.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Riccardo Bruscagli, Gino Tellini, *Il palazzo di Atlante*, 2 voll. (*Dall'Italia Unita al primo Novecento*; *Dal secondo Novecento ai giorni nostri*), G. D'Anna Editore.

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

Documenti multimediali.

Film e audiolibri.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre alle consuete prove scritte sotto forma di test e di elaborazione di testi personali di varia tipologia, la classe ha partecipato al completo a una simulazione di prova d'esame con le seguenti tracce:

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

a.s.2023/2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo*, da: *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Einaudi Torino 2010

Come scorrea la calda sabbia lieve

per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali d'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863-1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in: Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, Milano 2004, pp. 403-404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, – soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo Senilità chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicoanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di "guerra civile", date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la "guerra totale", capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale «un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: “Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere”. Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: “Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti”. La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia «la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale»: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947-2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi, «La ricerca», n. 18, settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?».

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno.

Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma «il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna»?
3. Secondo Luciano Floridi, «il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione». Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere «sempre più *onlife* e nell'infosfera»?

Produzione

L'autore afferma che «l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente». Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale".

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife «neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life)».

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in: *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante "non so".

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: "non so". Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto "non so", le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierte, mangiandole con gusto.

Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta "non so", sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva "non so" e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923-2012) elogia i lavori che richiedono «passione e fantasia»: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (cfr. www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA (elaborata sulla base del D.m.n.769 del 26/11/2018)

Classe _____

Candidato/a _____

Indicatori generali (Max 60 punti)	Descrittori	Livelli di valutazione	Punti	Punti assegnati
(max 10 punti) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ideato e pianificato in maniera scarsa o non organizzata	Grav. Insuff.	1-3	
	Il testo è ideato e pianificato con un'organizzazione non abbastanza adeguata	Insufficiente	4-5	
	Il testo è ideato, pianificato ed organizzato in modo schematico	Sufficiente	6	
	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	Buono	7-8	
	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate, supportate da una solida organizzazione del discorso	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono tra loro non sequenziali e coerenti	Grav. Insuff.	1-3	
	Le parti del testo non sono disposte in modo lineare e l'uso dei connettivi non è adeguato	Insufficiente	4-5	
	Le parti del testo sono collegate e l'uso dei connettivi è adeguato	Sufficiente	6	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	Buono	7-8	
	Le parti del testo sono tra loro consequenziali, coerenti e coese	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è improprio	Grav. Insuff.	1-3	
	Il lessico è povero e ripetitivo	Insufficiente	4-5	
	Il lessico è sostanzialmente corretto ed adeguato	Sufficiente	6	
	Il lessico è ricco e appropriato	Buono	7-8	
	Il lessico è specifico, articolato e vario	Ottimo	9-10	
	Gravi errori sintattici, ortografici e/o punteggiatura scorretta	Grav. Insuff.	1-3	

(max 10 punti) Coerenza e correttezza grammaticale	La sintassi e l'ortografia non sono sufficientemente corrette ed articolate	Insufficiente	4-5	
	La sintassi risulta sufficientemente articolata e ortografia e punteggiatura sono abbastanza corrette	Sufficiente	6	
	La sintassi è articolata, ortografia e punteggiatura sono corrette	Buono	7-8	
	La sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto, ortografia e punteggiatura sono corrette	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse conoscenze e riferimenti culturali incompleti e incongruenti	Grav. Insuff.	1-3	
	Conoscenza e riferimenti culturali incompleti e incongruenti	Insufficiente	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e pertinenti	Sufficiente	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e precisi	Buono	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, congruenti e approfonditi	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti o estremamente limitate e superficiali	Grav. Insuff.	1-3	
	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e superficiali	Insufficiente	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti all'argomento	Sufficiente	6	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti all'argomento e ampi	Buono	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali ampi, precisi e approfonditi	Ottimo	9-10	

Indicatori Tipologia A (Max 40 punti)	Descrittori	Livelli di valutazione	Punti	Punti assegnati
---	-------------	------------------------	-------	-----------------

(max 10 punti) Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta la consegna	Grav. Insuff.	1-3	
	Rispetta i vincoli della consegna in modo parziale e inadeguato	Insufficiente	4-5	
	Rispetta complessivamente i vincoli della consegna	Sufficiente	6	
	Rispetta i vincoli della consegna in modo corretto	Buono	7-8	
	Rispetta i vincoli della consegna in modo corretto e puntuale	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	La comprensione del testo è frammentaria e scorretta	Grav. Insuff.	1-3	
	La comprensione del testo è incompleta e/o imprecisa	Insufficiente	4-5	
	La comprensione del testo è complessivamente corretta	Sufficiente	6	
	La comprensione del testo è corretta e completa	Buono	7-8	
	La comprensione del testo è corretta, completa e approfondita	Ottimo	9-10	
(max 10 punti)	L'analisi del testo è lacunosa e scorretta	Grav. Insuff.	1-3	
	L'analisi del testo è superficiale e/o imprecisa	Insufficiente	4-5	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi del testo è complessivamente corretta	Sufficiente	6	
	L'analisi del testo è completa ed articolata	Buono	7-8	
	L'analisi del testo è completa, articolata e puntuale	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è scorretta e inadeguata	Grav. Insuff.	1-3	
	L'interpretazione del testo è superficiale e/o imprecisa	Insufficiente	4-5	
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	Sufficiente	6	
	L'interpretazione del testo è critica e approfondita	Buono	7-8	
	L'interpretazione del testo è critica, ben articolata, ampia ed originale	Ottimo	9-10	

Punteggio complessivo della prova	_____ /100 :5 = _____ /20

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA
(elaborata sulla base del D.m.n.769 del 26/11/2018)

Classe _____ Candidato/a _____

Indicatori generali (Max 60 punti)	Descrittori	Livelli di valutazione	Punti	Punti assegnati
(max 10 punti) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ideato e pianificato in maniera scarsa o non organizzata	Grav. Insuff.	1-3	
	Il testo è ideato e pianificato con un'organizzazione non abbastanza adeguata	Insufficiente	4-5	
	Il testo è ideato, pianificato ed organizzato in modo schematico	Sufficiente	6	
	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	Buono	7-8	
	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate, supportate da una solida organizzazione del discorso	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono tra loro non sequenziali e coerenti	Grav. Insuff.	1-3	
	Le parti del testo non sono disposte in modo lineare e l'uso dei connettivi non è adeguato	Insufficiente	4-5	
	Le parti del testo sono collegate e l'uso dei connettivi è adeguato	Sufficiente	6	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	Buono	7-8	
	Le parti del testo sono tra loro consequenziali, coerenti e coese	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è improprio	Grav. Insuff.	1-3	
	Il lessico è povero e ripetitivo	Insufficiente	4-5	
	Il lessico è sostanzialmente corretto ed adeguato	Sufficiente	6	
	Il lessico è ricco e appropriato	Buono	7-8	
	Il lessico è specifico, articolato e vario	Ottimo	9-10	

(max 10 punti) Coerenza e correttezza grammaticale	Gravi errori sintattici, ortografici e/o punteggiatura scorretta	Grav. Insuff.	1-3	
	La sintassi e l'ortografia non sono sufficientemente corrette ed articolate	Insufficiente	4-5	
	La sintassi risulta sufficientemente articolata, ortografia e punteggiatura sono abbastanza corrette	Sufficiente	6	
	La sintassi è articolata, ortografia e punteggiatura sono corrette	Buono	7-8	
	La sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto, ortografia e punteggiatura sono corrette	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse conoscenze e riferimenti culturali incompleti e incongruenti	Grav. Insuff.	1-3	
	Conoscenza e riferimenti culturali incompleti e incongruenti	Insufficiente	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e pertinenti	Sufficiente	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e precisi	Buono	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, congruenti e approfonditi	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti o estremamente limitate e superficiali	Grav. Insuff.	1-3	
	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e superficiali	Insufficiente	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti all'argomento	Sufficiente	6	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti all'argomento e ampi	Buono	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali ampi, precisi e approfonditi	Ottimo	9-10	

Indicatori Tipologia B (Max 40 punti)	Descrittori	Livelli di valutazione	Punti	Punti assegnati
--	-------------	------------------------	-------	-----------------

(max 10 punti) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Le argomentazioni non sono state comprese	Grav. Insuff.	1-3	
	Le argomentazioni sono state individuate in modo parziale e superficiale	Insufficiente	4-5	
	Le tesi e le argomentazioni sono state individuate nei nodi essenziali	Sufficiente	6	
	Il testo è stato compreso nei suoi temi portanti e la tesi è stata individuata in maniera corretta	Buono	7-8	
	Il testo è stato compreso in maniera puntuale in tutti i suoi snodi argomentativi	Ottimo	9-10	
(max 20 punti) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando i connettivi pertinenti	L'argomentazione non è coerente e l'uso dei connettivi è improprio	Grav. Insuff.	1-6	
	L'argomentazione non è sempre coerente e i connettivi non sempre sono usati in modo chiaro	Insufficiente	7-11	
	L'argomentazione risulta sufficientemente coerente	Sufficiente	12-14	
	L'argomentazione è strutturata in modo chiaro con un uso appropriato dei connettivi	Buono	15-18	
	L'argomentazione è chiara, corretta, ben articolata grazie ad un ampio e pertinente uso dei connettivi	Ottimo	19-20	

(max 10 punti) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali sono assenti o inappropriati	Grav. Insuff.	1-3	
	I riferimenti culturali presentano diverse inesattezze	Insufficiente	4-5	
	I riferimenti culturali sono essenziali ma corretti	Sufficiente	6	
	I riferimenti culturali sono ampi ed esaurienti	Buono	7-8	
	I riferimenti culturali sono originali, ampi, approfonditi e funzionali al discorso	Ottimo	9-10	

Punteggio complessivo della prova	_____ /100 :5 = _____ /20
-----------------------------------	---------------------------

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA
(elaborata sulla base del D.m.n.769 del 26/11/2018)

Classe _____ Candidato/a _____

Indicatori generali (Max 60 punti)	Descrittori	Livelli di valutazione	Punti	Punti assegnati
(max 10 punti) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ideato e pianificato in maniera scarsa o non organizzata	Grav. Insuff.	1-3	
	Il testo è ideato e pianificato con un'organizzazione non abbastanza adeguata	Insufficiente	4-5	
	Il testo è ideato, pianificato ed organizzato in modo schematico	Sufficiente	6	
	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	Buono	7-8	
	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate, supportate da una solida organizzazione del discorso	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono tra loro non sequenziali e coerenti	Grav. Insuff.	1-3	
	Le parti del testo non sono disposte in modo lineare e l'uso dei connettivi non è adeguato	Insufficiente	4-5	
	Le parti del testo sono collegate e l'uso dei connettivi è adeguato	Sufficiente	6	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	Buono	7-8	
	Le parti del testo sono tra loro consequenziali, coerenti e coese	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è improprio	Grav. Insuff.	1-3	
	Il lessico è povero e ripetitivo	Insufficiente	4-5	
	Il lessico è sostanzialmente corretto ed adeguato	Sufficiente	6	
	Il lessico è ricco e appropriato	Buono	7-8	
	Il lessico è specifico, articolato e vario	Ottimo	9-10	
(max 10 punti)	Gravi errori sintattici, ortografici e/o punteggiatura scorretta	Grav. Insuff.	1-3	
	La sintassi e l'ortografia non sono sufficientemente corrette ed articolate	Insufficiente	4-5	

Coerenza e correttezza grammaticale	La sintassi risulta sufficientemente articolata, ortografia e punteggiatura sono abbastanza corrette	Sufficiente	6	
	La sintassi è articolata, ortografia e punteggiatura sono corrette	Buono	7-8	
	La sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto, ortografia e punteggiatura sono corrette	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse conoscenze e riferimenti culturali incompleti e incongruenti	Grav. Insuff.	1-3	
	Conoscenza e riferimenti culturali incompleti e incongruenti	Insufficiente	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e pertinenti	Sufficiente	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e precisi	Buono	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, congruenti e approfonditi	Ottimo	9-10	
(max 10 punti) Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti o estremamente limitati e superficiali	Grav. Insuff.	1-3	
	Giudizi critici e valutazioni personali limitate e superficiali	Insufficiente	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti all'argomento	Sufficiente	6	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti all'argomento e ampi	Buono	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali ampi, precisi e approfonditi	Ottimo	9-10	

Indicatori Tipologia C (Max 40 punti)	Descrittori	Livelli di valutazione	Punti	Punti assegnati
--	-------------	------------------------	-------	-----------------

(max 10 punti) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	L'argomentazione risulta confusa; scarsamente coerenti la formulazione del titolo e l'eventuale suddivisione in paragrafi	Grav. Insuff.	1-3	
	L'argomentazione risulta superficiale; poco coerenti la formulazione del titolo e l'eventuale suddivisione in paragrafi	Insufficiente	4-5	
	L'argomentazione risulta essenziale; in parte coerenti la formulazione del titolo e l'eventuale divisione in paragrafi	Sufficiente	6	
	L'argomentazione risulta abbastanza adeguata; coerenti la formulazione del titolo e l'eventuale suddivisione in paragrafi	Buono	7-8	
	L'argomentazione risulta pertinente, coerenti la formulazione del titolo e l'eventuale divisione in paragrafi	Ottimo	9-10	
(max 20 punti) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione e	L'esposizione risulta contraddittoria e disordinata	Grav. Insuff.	1-6	
	L'esposizione risulta confusa	Insufficiente	7- 11	
	L'esposizione risulta superficiale ma coesa	Sufficiente	12-14	
	L'esposizione risulta organica e coesa	Buono	15-18	
	L'esposizione risulta logica, lineare e coesa	Ottimo	19-20	
(max 10 punti)	Il contenuto presenta scarse conoscenze e limitati riferimenti culturali e personali	Grav. Insuff.	1-3	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Il contenuto presenta conoscenze essenziali e riferimenti culturali e personali parzialmente adeguati	Insufficiente	4-5	
	Il contenuto presenta conoscenze essenziali riferimenti culturali e personali adeguati	Sufficiente	6	
	Il contenuto presenta conoscenze ampie e adeguati riferimenti culturali e personali	Buono	7-8	
	Il contenuto presenta puntuali conoscenze e approfonditi riferimenti culturali e personali funzionali al discorso	Ottimo	9-10	
Punteggio complessivo della prova		_____/100 :5 = _____/20		

**CALENDARIO DEGLI ARGOMENTI AFFRONTATI
DI EDUCAZIONE CIVICA PER UN TOTALE DI 29 ORE**

27 settembre 2023

La questione del Nagorno Karabach: cause dell'attuale del conflitto.

2 ottobre 2023

Analisi dello spot Esselunga *La pesca*. Le ricadute sociologiche.

9 ottobre 2023

Il premio Nobel per la Letteratura e per la Pace 2023: Jon Fosse e Narges Mohammadi.

L'attacco del 7 ottobre da parte di Hamas a Israele: analisi e discussione in classe.

16 ottobre 2023

Ottantesimo del 16 ottobre 1943: rievocazione della deportazione degli Ebrei dal Ghetto di Roma.

23 ottobre 2023

Riflessioni intorno alla visione "vocazionale" del ruolo dell'insegnante secondo il filosofo Umberto Galimberti.

25 ottobre 2023

Piero Calamandrei e il discorso sulla Costituzione. Visione di parte di *In nome del popolo italiano* (1971) di Ermanno Olmi, documentario dedicato all'attualità della Costituzione a trent'anni dalla promulgazione.

30 ottobre 2023

La situazione israelo-palestinese: visione del documentario *Come siamo arrivati fin qui?*

20 novembre 2023

Riflessione sul femminicidio di Giulia Cecchettin. Il ruolo della donna nella pubblicità, nell'erotismo e nella pornografia.

22 novembre 2023 – 2 ore

Approfondimento sulla Giornata contro la violenza sulle donne. Visione del video della canzone *La cattiva educazione* di Vinicio Capossela. Analisi del video e del testo. Discussione in classe sui temi delle discriminazioni sessuali, violenza di genere, sottomissione femminile.

30 novembre 2023

Partecipazione della classe allo spettacolo teatrale *Mai più* contro la violenza sulle donne, con relativo dibattito.

14 dicembre 2023

La classe partecipa in palestra a un incontro con dei rappresentanti del Comune di Porcari in merito alle politiche giovanili

21 dicembre 2023

Visita alla Biblioteca Comunale di Porcari.

8 gennaio 2024

Il discorso di fine d'anno del Presidente Sergio Mattarella: analisi e riflessioni sul testo.

29 gennaio 2024 – 2 ore

La classe partecipa in Aula Magna all'incontro con Francesca Nardini, parente di Clotilde Nardini, Giusta fra le Nazioni.

In occasione della Giornata della Memoria: visione e analisi del film *Notte e Nebbia* di Alain Resnais.

14 febbraio 2024 – 2 ore

La giornata del Ricordo delle foibe e degli esuli istriano-dalmati. Incontro con Etta Mattellini e sua testimonianza di esule da Pola.

13 marzo 2024

Riflessioni intorno al titolo di un articolo di Guia Soncini: *L'Espresso è irrilevante, ma Ferragni ha perso il superpotere La copertina del newsmagazine ha fatto discutere a vanvera l'Internet. Un tempo Chiara avrebbe risposto accendendo la telecamera del telefono, come la Carneade che strilla «patriarcato» e per questo pubblica con Feltrinelli*. Analisi di tutti i rimandi cronachistici, letterari e culturali contenuti nel testo.

10 aprile 2024

La strage di Sant'Anna di Stazzema. Visione del documentario Enrico Pieri. La nostra memoria, della serie televisiva "I nuovi eroi". La figura di don Innocenzo Lazzeri.

15 aprile 2024

Analisi dei messaggi subliminali negli spot pubblicitari.

18 aprile 2024

Progetto Neu, orientamento universitario con la psicologa. Laboratorio su figure significative del nostro tempo: Nelson Mandela, Ernesto "Che" Guevara, Chiara Ferragni.

22 aprile 2024

Le polemiche intorno al mancato intervento di Antonio Scurati nella trasmissione “Chesarà...” di sabato 20 aprile; il commento di Guia Soncini *Talleyrand, Pollyanna, Barbra Streisand e la censura del compitino di Scurati* pubblicato su «linkiesta.it»; spiegazione dei vari riferimenti storico-culturali.

24 aprile 2024

Il 25 aprile. La storia della liberazione dal 1943 al 1945. La linea Gustav e la linea Gotica. Visione del sesto episodio del film *Paisà* di Roberto Rossellini.

6 maggio 2024 – 2 ore

Progetto Neu: attività di orientamento con la psicologa.

8 maggio 2024 – 3 ore

Incontro con lo psichiatra Enrico Marchi. Breve storia della psichiatria. Mario Tobino e la “Legge Basaglia” per la chiusura dei manicomi.

Incontro con lo scrittore Michele Simonetti a proposito del suo libro *Come un pezzo di stoffa bagnata*, diario della sua esperienza umana di malato di mente affetto da bipolarità.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO A.S. 2023/2024

**DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: MARCO VANELLI**

CLASSE: 5° A

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

Il sottoscritto ha assunto la docenza di Lettere e Storia nella classe 5° A all’inizio dello scorso a.s., quindi negli anni terminali di un percorso didattico penalizzato al suo inizio dalla pandemia da Covid con conseguente didattica a distanza e diverse lacune nei programmi.

La classe ha dimostrato un’ottima capacità di ricezione delle proposte didattiche inedite: oltre alla Letteratura e alla Storia, sono stati affrontati argomenti e linguaggi come il cinema, la televisione, il giornalismo, l’arte figurativa, la musica, accompagnati da una continua attenzione ai maggiori fenomeni di attualità a livello mondiale, dalle guerre all’emergere di risorse positive nella società. Inoltre gli alunni sono rivelati disponibili a un approccio educativo non tradizionale e cattedratico.

A parte qualche studente poco disposto allo studio, poco interessato alla crescita culturale e alla vita scolastica in genere, gli altri – con punte di vera eccellenza – si sono rivelati interessati e partecipi, collaborativi e disponibili anche per alcune proposte formative extrascolastiche.

Le lezioni sono sempre state volte a inserire gli autori e le opere letterarie all’interno del contesto culturale della loro epoca, con continui passaggi tra passato e presente, contesto culturale italiano ed europeo, e i periodi storici in relazione alla Letteratura e alle altre espressioni artistiche.

La classe ha inoltre partecipato a tutte le proposte di Educazione Civica offerte dalla scuola e dal docente, e non sono mancate, in aula, numerose discussioni su eventi storici o fenomeni culturali e di costume.

Per questione di tempo, non è stato possibile affrontare in modo sistematico la Letteratura italiana dal secondo dopoguerra a oggi, ma sono stati comunque spiegati singoli autori o testi significativi. Stessa

cosa per il programma di Storia che ha visto la necessaria semplificazione degli eventi dell'ultimo mezzo secolo.

Le prove scritte e orali sono state svolte con regolarità. La qualità della scrittura e dell'esposizione è generalmente più che buona, per quanto si debba rimarcare la persistenza di alcuni errori ortografici dovuti al generale decadimento della scrittura (causa appiattimento da social) o di vizi verbali quali "tipo", "praticamente", "cioè" usati come intercalare di cui i ragazzi faticano a rendersi conto o la forma verbale impersonale usata in modo improprio, cioè con il soggetto («noi si va») di ascendenza popolare toscana. La distinzione e l'uso dei diversi registri linguistici è sempre più carente nelle ultime generazioni, e questa classe non fa eccezione.

Un aspetto da rimarcare, oltre alla generale vivacità intellettuale di questi ragazzi, è la maturità affettiva e la sensibilità umana che hanno dimostrato sia fra di loro, sia verso di me, sia verso le situazioni, anche problematiche, di cui abbiamo discusso e che abbiamo approfondito (come in occasione della Giornata della Memoria o del Ricordo).

In definitiva, posso affermare con in tutta onestà che questi due anni sono stati per me un'ottima esperienza come docente, come cittadino e come essere umano per la generale disponibilità all'offerta formativa che ho dato, per la speranza e la stima in loro che si sono dimostrate ben riposte, per il sincero affetto da loro ricevuto.

ARGOMENTI SVOLTI DI STORIA

La Belle Époque. La metropoli e la società di massa: Il taylorismo e il fordismo. L'aumento della popolazione mondiale, l'industrializzazione. La seconda rivoluzione industriale. La nascita dei mass-media: fotografia, cinema, dischi, radio, televisione.

Il sionismo, l'antisemitismo; *l'affaire Dreyfuss*, Emile Zola e *J'accuse*.

Giovanni Boldini e l'immagine della Belle Époque in Italia.

Il colonialismo europeo. L'espansionismo tedesco. Il kaiser e il reich.

Gli Stati Uniti. La popolazione "WASP". L'espansionismo politico, economico e culturale degli Stati Uniti. "The Iron Horse". Il cinema come veicolo di diffusione dell'American Way of Life. La crescente influenza degli Stati Uniti politica mondiale: la "Dottrina Monroe"; il Corollario di Roosevelt; la diplomazia del dollaro.

L'espansionismo dell'Impero Russo agli inizi del Novecento.

L'"Italiotta di Giolitti". Il 1907 e la crisi del "giolittismo". La radicalizzazione del PSI (poi PCI); i prodromi del fascismo.

L'effetto domino allo scoppio della prima guerra mondiale. La neutralità dell'Italia nel 1914: neutralisti (cattolici, socialisti, realisti) e interventisti (Futuristi, irredentisti, nazionalisti).

La Grande Guerra: le cause; la guerra di posizione; le trincee e la "no man's land". Visione e analisi dello spot *Christmas Is for Sharing* (2014) di Ringan Ledwidge, per i grandi magazzini Sainsbury.

La prima fase della Grande Guerra. Le nuove armi distruttive nella Grande Guerra.

Il genocidio armeno.

La svolta del 1917 nella Grande Guerra. "L'inutile strage" di Benedetto XV.

La rivoluzione in Russia. L'emancipazione delle donne in Italia durante la guerra. La rivolta dell'incrociatore Potemkin nel 1905 come modello della futura rivoluzione russa. Visione della sequenza della scalinata di Odessa da *La corazzata Potemkin* di S.M. Eisenstein. La citazione postmoderna di quella sequenza in *Gli intoccabili* di Brian de Palma.

La propaganda interna in Italia durante la Grande Guerra. «Il Corriere dei Piccoli» e «La Domenica del Corriere». Le copertine di Achille Beltrame e Walter Molino. La transmedialità. Visione di un brano da *La guerra e il sogno di Momi* (1917), di Segundo de Shomón.

Ascolto di *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, di Eric Maria Remarque.

Visione e analisi di *All'Ovest niente di nuovo* (1930), di Lewis Milestone.

Visione del cortometraggio *Guerra 1915-1918* di Pietro Germi.

Le conseguenze in Europa della Grande Guerra: Germania e Italia. Il biennio rosso. Il trattato di Versailles e la nascita della Società delle Nazioni.

D'Annunzio e l'esperienza di Fiume; la Carta del Carnaro. L'Espressionismo nella letteratura, nell'arte, nel cinema.

La repubblica di Weimar. Berlino capitale culturale d'Europa.

I cambiamenti sociali negli Stati Uniti degli anni Venti ("Roaring Twenties"). La moda femminile: le "flappers". L'imposizione culturale, di costume, politica e economica a livello mondiale degli Stati Uniti. La funzione del cinema e della musica. Il Jazz. Al Jolson e il primo film sonoro: *Il cantante di Jazz*, di Alan Crossland. Il divismo: Rodolfo Valentino, Charlie Chaplin, Mary Pickford e Douglas Fairbanks. Lo scrittore simbolo del periodo dell'età del Jazz: F.S. Fitzgerald. Il modello femminile rappresentato dalla moglie Zelda. La "lost generation" intellettuale a Parigi (Hemingway Fitzgerald).

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica.

La nascita del Partito Comunista Italiano. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti. La secessione dell'Aventino. Visione della parte finale di *Il delitto Matteotti*, di Florestano Vancini.

I primi anni del fascismo e la presa sul popolo. Il culto della personalità di Mussolini; la sua iconografia; la "dottrina fascista" per i bambini; l'autarchia; le "veline" del MinCulPop; la nascita di Cinecittà; il cinema dei "Telefoni bianchi"; i cinegiornali dell'Istituto Luce; i Patti Lateranensi; il rapporto del fascismo con la Chiesa. Alberto Moravia e la "bomba" de *Gli indifferenti*.

Il crollo della borsa di Wall Street. Il New Deal. Il ruolo di Walt Disney nell'appoggio alla politica di F.D. Roosevelt. *I tre porcellini* di Walt Disney come metafora della depressione (*Who's Afraid of the Big Bad Wolf*).

La seconda guerra mondiale. Da Roosevelt al "Progetto Manhattan".

La sconfitta militare, fisica e morale della Germania dopo la seconda guerra mondiale. Visione di parte di *Germania anno zero* di Roberto Rossellini e analisi del ruolo sacrificale del piccolo Edmund in paragone al corto animato di propaganda antinazista *Education for Death* (1943) di Walt Disney.

Il 25 aprile. La storia della liberazione dal 1943 al 1945. La linea Gustav e la linea Gotica. Visione del sesto episodio del film *Paisà* di Roberto Rossellini.

La strage di Sant'Anna di Stazzema. Visione del documentario *Enrico Pieri. La nostra memoria* della serie "I nuovi eroi". La figura di Innocenzo Lazzeri. Visione e analisi del cortometraggio *Venti minuti* di Daniele Esposito sulla deportazione degli Ebrei del ghetto di Roma (16 ottobre 1943).

Il Patto di Varsavia e il Patto Atlantico. I confini naturali dell'Europa e i confini politici al tempo della "cortina di ferro".

L'immagine delle "maggiorate fisiche" nel cinema italiano del dopoguerra. Il rilancio dell'Italia nel mondo.

I 70 anni della televisione in Italia: un programma per ogni decennio (*Non è mai troppo tardi*; *Carosello*; *Rischiatutto*; *Drive In*; *Maurizio Costanzo Show*; *Il grande fratello*; *Piazza pulita*).

Il Boom economico in Italia. *Carosello* e la diffusione di modelli consumisti tramite la popolazione infantile. Gli slogan. I testimonial.

Visione dell'episodio *Renzo e Luciana* di Mario Monicelli e lettura del racconto a cui è ispirato: *L'avventura di due sposi* di Italo Calvino.

Il Concilio Vaticano II e il rinnovamento della Chiesa Cattolica. Pier Paolo Pasolini e *Il Vangelo secondo Matteo*.

Dal Sessantotto al terrorismo in Italia. Aldo Moro, Enrico Berlinguer e il "compromesso storico". Il sequestro e l'omicidio di Aldo Moro. La ricaduta sociale di quell'esperienza.

La storia della Persia e la rivoluzione khomeinista del 1979.

“Tangentopoli” e la “seconda Repubblica”.

L’“11 settembre” e la minaccia del fondamentalismo islamico.

La questione del Nagorno Karabach: cause della situazione del conflitto attuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, problem solving.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Lucio Caracciolo, Adriano Roccucci, *Le carte della Storia. Spazi e tempi del mondo*, vol. 3 (*Dal Novecento a oggi*), Mondadori Scuola Editore.

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

Materiali audiovisivi.

Film, audiolibri, libri, riviste.

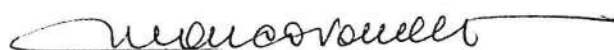
Supporto iconografico relativo ai principali movimenti artistici del Novecento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche principalmente orali sotto forma di interrogazione diretta, ma anche discussione e confronto su vari temi di attualità suscitati di volta in volta dagli argomenti affrontati.

Porcari, 11 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE: Dal Porto Cristiana**

CLASSE: V A – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Strumenti, metodi di insegnamento, Strumenti di verifica, Obiettivi raggiunti ed altre osservazioni

La classe, articolazione SIA, composta da 1 studentessa e 5 studenti risulta ben amalgamata. Il livello di attenzione e partecipazione, anche in considerazione del ristretto numero di studenti, è stato in media adeguato, stessa cosa possiamo dire per l'impegno e la frequenza, non mancano tuttavia le eccezioni.

Il livello di preparazione raggiunto è mediamente sufficiente. Alcuni alunni hanno raggiunto buoni livelli, altri presentano gravi e diffuse lacune.

La programmazione è stata svolta con alcune difficoltà. Nel primo periodo c'è stato un rallentamento causato dall'assenza del docente, pienamente recuperato nel mese di gennaio attraverso l'eliminazione dell'attività di laboratori. Nel secondo periodo, a causa delle diverse iniziative in cui la classe è stata coinvolta, non abbiamo potuto mantenere la tempistica prevista in sede di pianificazione, pertanto le ultime tematiche saranno svolte oltre la data del 15 maggio così come le esercitazioni necessarie per consolidare l'apprendimento delle stesse.

I metodi prevalentemente utilizzati sono stati quello deduttivo e per ricezione, ma si è fatto ricorso anche a metodologie di tipo induttivo. I contenuti e l'applicazione degli stessi a casi pratici sono stati trasmessi attraverso lezioni frontali con l'ausilio di strumenti didattici tradizionali (libro di testo, lavagna, fotocopie, lim) e attraverso attività laboratoriali. Durante le lezioni è stato richiesto anche l'intervento attivo degli alunni.

I mezzi utilizzati sono stati prevalentemente il libro di testo, la lavagna, la lim ed il PC e classroom. Sono stati forniti schemi e casi sviluppati dal docente, schemi ed esempi tratti da altri testi, soluzione di esercizi.

Nel primo quadrimestre sono state svolte 3 verifiche scritte e 1 orale. Nel secondo quadrimestre sono state fatte 3 verifiche scritte, una simulazione di seconda prova. E' presumibile che nel corso del mese di maggio potrà essere svolta un'altra verifica scritta se necessario e una verifica orale.

I criteri di valutazione sono stati la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di analisi e di sintesi, la capacità di rielaborazione e l'utilizzazione di un linguaggio appropriato.

Nella valutazione finale sono stati considerati anche l'impegno e la partecipazione.

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE CLASSE V^A SIA
--

Anno scolastico 2023/2024

Libro di testo: Astolfi, Baralei & Ricci – “Entriamo in azienda up” - Ed. Tramontana

TOMO 1

MODULO 1: comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale:

U.D.1: contabilità generale

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (cenni); il leasing finanziario, il personale dipendente; acquisti e vendite; il regolamento della compravendita; l'outsourcing e la sub-fornitura; lo smobilizzo dei crediti; il factoring; il sostegno pubblico alle imprese; le scritture di assestamento, completamento, integrazione e rettifica; gli ammortamenti.

U.D.2: bilanci aziendali e revisione legale dei conti

Il bilancio d'esercizio, Il sistema informativo di bilancio, La normativa sul bilancio, Le componenti del bilancio civilistico – Il Bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese - I criteri di valutazione - I principi contabili nazionali- I principi contabili internazionali e il bilancio IAS/IFRS (cenni)- La relazione sulla gestione - La revisione legale – Le attività di revisione contabile – Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul Bilancio – La relazione e il giudizio sul bilancio.

U.D.3: analisi per indici

Le analisi di bilancio; lo stato patrimoniale riclassificato; il conto economico riclassificato a “valore aggiunto” e “costo del venduto”; gli indici di bilancio: analisi della redditività, patrimoniale e finanziaria; la scomposizione del ROI e del ROE.

U.D.4: analisi per flussi

Il concetto di flusso, di costo e ricavo monetario e non monetario, le fonti e gli impieghi, il flusso generato dalla gestione reddituale: metodo diretto e indiretto, il rendiconto finanziario di PCN e le informazioni desumibili, il rendiconto finanziario della disponibilità monetaria netta.

APPENDICE: la costruzione del bilancio di esercizio con dati a scelta con il metodo degli indici

TOMO 2

MODULO 1: contabilità gestionale

U.D.1: metodi di calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale; l'oggetto di misurazione; la classificazione dei costi; la contabilità tenuta con il metodo del direct costing e del full costing; i centri di costo, il metodo ABC.

U.D.2: costi e scelte aziendali

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali, l'accettazione di un nuovo ordine, il mix produttivo da realizzare, l'eliminazione di un prodotto in perdita, il make or buy, la break even analysis, il concetto di efficacia e efficienza.

MODULO 2: strategie, programmazione e pianificazione

U.D.2: pianificazione e controllo di gestione

Concetto di strategia, la pianificazione strategica (cenni), il controllo di gestione, il budget e la sua redazione; i costi standard, redazione dei budget settoriali, del budget economico e degli investimenti fissi; il budget finanziario (cenni), il budgetary control, l'analisi degli scostamenti, il reporting

U.D. 3: Business plan e marketing plan

Il business plan – Il Business Model Canvas - Il marketing plan

MODULO 3: le principali operazioni di impiego fondi (da fare dopo il 15 maggio in sintesi)

Conoscere le caratteristiche delle seguenti operazioni: aperture di credito, Sconto di cambiali, portafoglio SBF, anticipi su fatture, il factoring, il Mutuo ipotecario il leasing.

Cenni sul Bilancio sociale

Il docente

Prof.ssa Cristiana Dal Porto

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

a.s. 2023/2024

Economia aziendale

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

Il candidato/ La candidata svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

TAU spa realizza prodotti di alta qualità e di design unico che produce in Italia e vende sia nei mercati europei sia nel Sud-est asiatico.

Al 31/12/2023 presenta i seguenti dati:

- capitale sociale 1.050.000 euro,
- patrimonio netto pari al 55% del totale impieghi,
- ricavi netti di vendita 971.040 euro,
- reddito operativo 231.046 euro,
- ROI 7,71%.

Le complessità geopolitiche, manifestatesi soprattutto sul finire del 2023 e illustrate nei seguenti documenti, hanno avuto una ricaduta economica negativa per TAU spa in termini di reddito operativo, così come è accaduto a molte imprese internazionali le cui navi attraversano il canale di Suez.

Documento n. 1 I pericoli del trasporto nel canale di Suez

Tra la fine di novembre 2023 e metà gennaio 2024 il costo per trasportare un container standard da Shanghai a Genova è più che quadruplicato, passando da 1.400 a 6.300 dollari. Esso è una conseguenza del rischio che le navi commerciali che attraversano lo Stretto di Bab el-Mandeb, da o verso il Canale di Suez, diventino un bersaglio per gli attacchi dei ribelli Houthi in Yemen.

Da Suez passa circa il 12% del commercio marittimo internazionale, anche se la situazione ha un impatto soprattutto per l'Europa. Infatti il costo di trasporto Shanghai-Genova e Shanghai-Rotterdam è aumentato del 350%, mentre quello Shanghai-Los Angeles cresce di un +95%.

Alla riduzione dei traffici da Suez segue una contrazione del traffico nei porti italiani. I primi sei porti italiani (Genova, Venezia, Trieste, Gioia Tauro, Augusta e Livorno) da cui passano il 54% delle importazioni e il 40% delle esportazioni marittime italiane, hanno registrato negli ultimi mesi una riduzione dei traffici anche del 20%. Dal momento che solo di recente si è assistita una lenta ripresa, sorge il dubbio che la contrazione del traffico mercantile sia dovuta al maggior tempo che impiegano le navi a raggiungere il Mediterraneo. Esse, infatti, per evitare gli attacchi, devono circumnavigare l'Africa, impiegando 12-15 giorni di navigazione in più. Se fosse così, sarebbe spiegata la recente riduzione e il traffico nei porti italiani dovrebbe tornare sulla media di lungo periodo. Potrebbe anche accadere tuttavia che alcune navi decidano di cambiare rotta definitivamente e scegliere come dogana di entrata i porti del Nord Europa piuttosto che quelli del Mediterraneo.

Fonte: www.ispionline.it/

SECONDA PARTE

Il candidato/ la candidata scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto, inserendo opportuni dati a scelta.

1. Valutare la convenienza a continuare la produzione interna del prodotto TAU-123 destinato al mercato asiatico o di acquistarlo da un sub-fornitore locale, tenuto conto che esso viene prodotto nel reparto R1, avente costi fissi specifici pari a 58.950 euro. La produzione annuale del prodotto TAU-123 ammonta a 3.000 unità e il sub-fornitore asiatico lo propone a un prezzo unitario di 79,10 euro.
2. Analizzare la redditività dell'impresa TAU spa, calcolando opportuni indici e fornendone un commento.
3. La GAMMA SPA, società monoprodotta operante nel settore industriale, predispone il budget dell'esercizio "n" sulla base delle informazioni che seguono.
Nel corso dell'esercizio si stimano vendite di 23.253 unità di prodotto Kappa al prezzo unitario di 80 euro. Le esistenze iniziali di prodotti sono pari a 500 unità e si desidera disporre di una giacenza finale di 450 unità. Si rediga il Budget economico e i budget settoriali integrando con opportuni dati a scelta.
4. Beta spa intende incrementare, per l'anno 2023, la produzione del prodotto codificato HGF51 per cui si rende necessaria l'acquisizione di un impianto. Presentare:
 - la relazione contenente gli aspetti economici, tecnici e giuridici possibili del contratto di leasing;
 - le rilevazioni in P.D. di gestione e di assestamento e gli effetti sul bilancio d'esercizio per l'anno 2023 nell'ipotesi che l'impresa decida di acquisire in leasing l'impianto corrispondendo un maxi canone iniziale.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Il leasing finanziario è un contratto attraverso il quale è possibile acquisire in locazione beni mobili o immobili in quanto la società di leasing mette a disposizione dell'impresa utilizzatrice il bene oggetto del contratto e l'utilizzatore del bene può, alla scadenza del contratto, decidere di diventarne proprietario pagando un prezzo di riscatto stabilito al momento della stipula del contratto.

Nel contratto intervengono:

- la società di leasing, che acquista il bene dall'impresa produttrice e lo dà in locazione all'utilizzatore del bene;
- l'impresa utilizzatrice, che è tenuta a pagare canoni periodici.

Il contratto prevede, a volte, un esborso iniziale sotto forma di un maxicanone.

Il contratto di leasing si presenta, nella forma, come un contratto di locazione, mentre nella sostanza è un finanziamento a medio/lungo termine, in quanto l'impresa utilizzatrice non diventa proprietaria del bene; lo può diventare alla scadenza del contratto attraverso il pagamento del prezzo di riscatto.

Aspetti positivi del contratto di leasing:

- vi è esborso finanziario iniziale inferiore rispetto a quello necessario per l'acquisto del bene;
- non richiede garanzie reali;
- consente di avere a disposizione un bene sempre tecnologicamente all'avanguardia;
- permette, a determinate condizioni, di dedurre fiscalmente i canoni di leasing.

Aspetti negativi del contratto di leasing:

- lascia l'intero valore residuo del bene nelle mani del locatore;
- richiede un esborso fisso per il conduttore;
- non dà il prestigio della proprietà;
- l'utilizzatore corre il rischio dello spossessamento del bene se non riesce a pagare il canone.

Nell'ipotesi che Alfa spa stipuli in data 01/05/2022 un contratto di leasing finanziario per acquisire impianti e macchinari soggetti al coefficiente di ammortamento ordinario del 18% per ampliare la propria attività produttiva ipotizziamo le seguenti condizioni:

- maxi canone iniziale di 18.000 euro;
- 24 canoni trimestrali di 8.000 euro ciascuno a partire dal 1/8/2022;
- prezzo di riscatto 3.000 euro.

I beni presi in leasing, non essendo di proprietà di Alfa spa, non rientrano giuridicamente nel suo patrimonio, tuttavia al fine di dare una rappresentazione corretta dei beni a disposizione della società e degli obblighi derivanti dalla stipulazione del contratto di leasing è opportuno evidenziare l'impegno assunto per i diversi canoni da pagare.

Tale impegno corrisponde alla somma di tutti i canoni da pagare ed è registrato nei conti d'ordine nel sistema degli impegni.

01/05		IMPEGNI PER BENI IN LEASING	impegni assunti	210.000,00	
01/05		CREDITORI C/ LEASING	impegni assunti		210.000,00
01/05		CANONI DI LEASING	fattura n. 277 maxi canone	18.000,00	
01/05		IVA NS/ CREDITO	IVA ordinaria	3.960,00	
01/05		DEBITI V/FORNITORI	fattura n. 277 maxi canone		21.960,00
01/05		DEBITI V/FORNITORI	saldata fattura n. 277	21.960,00	
01/05		BANCA X C/C	saldata fattura n. 277		21.960,00
01/05		CREDITORI C/ LEASING	storno impegni assunti	18.000,00	
01/05		IMPEGNI PER BENI IN LEASING	storno impegni assunti		18.000,00
01/08		CANONI DI LEASING	fattura n. 388 canone	8.000,00	
01/08		IVA NS/ CREDITO	IVA ordinaria	1.760,00	
01/08		DEBITI V/FORNITORI	fattura n. 388 canone		9.760,00
01/08		DEBITI V/FORNITORI	saldata fattura n. 388	9.760,00	
01/08		BANCA X C/C	saldata fattura n. 388		9.760,00

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA
AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	(4)
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		(3-3,5)
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		(1,5 – 2,5)
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		(0,5 – 1)
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	(5,5 – 6)
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		(4– 5)
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		(2,5 – 3,5)
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		(0,5-2)
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	(5,5 – 6)
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		(4– 5)
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		(2,5 – 3,5)

	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		(0,5-2)
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	(4)
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		(3-3,5)
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		(1,5 – 2,5)
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio non adeguato.		(0,5 – 1)
TOTALE		20	

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA -
ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	(4)
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		(3-3,5)
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		(1,5 – 2,5)
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		(0,5 – 1)
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	(5,5 – 6)

particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		(4– 5)
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		(2,5 – 3,5)
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		(0,5-2)
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	(5,5 – 6)
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		(4– 5)
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		(2,5 – 3,5)
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		(0,5-2)
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	(4)
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		(3-3,5)
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		(1,5 – 2,5)
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e inappropriato.		(0,5 – 1)
TOTALE		20	

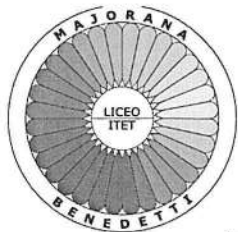
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	(4)

	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		(3-3,5)
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		(1,5 – 2,5)
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		(0,5 – 1)
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	(5,5 – 6)
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		(4– 5)
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		(2,5 – 3,5)
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		(0,5-2)
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	(5,5 – 6)
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		(4– 5)
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		(2,5 – 3,5)
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		(0,5-2)
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	(4)
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		(3-3,5)
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		(1,5 – 2,5)

	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		(0,5 – 1)
TOTALE		20	...



I.S.I.S.S. della PIANA di LUCCA

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Chimico "A. BENEDETTI"
Liceo Scientifico e Liceo Linguistico "E. MAJORANA"

Sede: Via Roma, 121 - 55016 Porcari (LU) - Tel & Fax 0583.299784 - Cod.Fisc. 80013400462
Web: www.benedettimajorana.it ♦ mail: luis007007@istruzione.it ♦ p.e.c.: luis007007@pec.istruzione.it



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: Pieroni Laura

CLASSE: V A - AFM

PROFILO DELLA CLASSE

- *Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutta la classe. Il livello di profitto raggiunto è ottimo.*

OBIETTIVI CONSEGUITI

Acquisire una conoscenza oggettiva e sistema dei contenuti essenziali del Cattolicesimo e conseguentemente, riconoscerla nella realtà storico e culturale.

Sviluppare la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze, finalizzandola alla formulazione del giudizio e al confronto critico.

CONTENUTI TRATTATI

La questione religiosa: credenti, atei, agnostici.

Il linguaggio e la simbologia religiosa nel cristianesimo.

Confronto con i simboli delle principali religioni. Dialogo tra le religioni.

Tolleranza e integralismo religioso.

Il volontariato e la donazione.

La giornata della Memoria: la seconda guerra mondiale.

Problematiche di attualità.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, commento ed analisi di testi e film.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.





I.S.I.S.S. della PIANA di LUCCA

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Chimico "A. BENEDETTI"
Liceo Scientifico e Liceo Linguistico "E. MAJORANA"



Sede: Via Roma, 121 - 55016 Porcari (LU) - Tel & Fax 0583.299784 - Cod.Fisc. 80013400462
Web: www.benedettimajorana.it ♦ mail: luis007007@istruzione.it ♦ p.e.c.: luis007007@pec.istruzione.it

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- *Verifiche effettuate solo orali.*

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- *Conoscenza dei contenuti: comprensione e applicazione*
- *Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.*
- *Capacità critico valutativa.*
- *Impegno e partecipazione al dialogo educativo.*
- *Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo.*

Porcari, 15/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA LAURA PIERONI)



Il Consiglio di Classe:

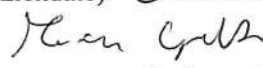
Prof. Marco Vanelli (Lingua e letteratura italiana e Storia)



Prof. ssa Cristiana Dal Porto (Economia aziendale)



Prof.ssa Tiziana Giorgetti (Matematica)



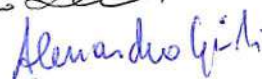
Prof.ssa Roberta Pellegrineschi (Lingua Inglese)



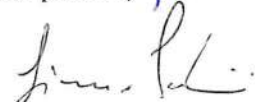
Prof. Maurizio Lenci (Scienze motorie)



Prof. Alessandro Giusti (Diritto e Economia politica)



Prof.ssa Simona Pardini (Informatica)



Prof. Sorrentino Maurizio (I.T.P. Informatica)



Prof.ssa Laura Pieroni (Religione)



La Dirigente scolastica

Prof.ssa Maria Rosa Capelli

